

Bilancio Sociale 2013



“Scorrendo le immagini (...) ho pensato che ciò che si srotolava sotto ai miei occhi era una sorta di racconto, una delle tante narrazioni possibili per raccontare la storia, anzi, una delle storie della cooperativa (...)
L’augurio che faccio a me stesso ed a tutti i colleghi è quello di “coltivare” l’interesse quotidiano per il nostro lavoro. Forse così potremo sperare di poterlo tramandare e preservare per i racconti di domani”

Indice

Premessa

Metodologia, comunicazione e riferimenti normativi

Cosa facciamo

La disabilità

La psichiatria

I servizi del territorio

Le attività trasversali

L'educazione e la Scuola Materna N.S. del Suffragio

Il lavoro con le persone anziane

Il 2013: tra complessità e nuove strade

L'area clinica Emmaus

Il territorio in cui operiamo

La nostra missione

Le politiche di impresa

I valori

La mission e la vision

La governance

I numeri della governance

Come lavoriamo: organizzazione e metodi di lavoro

Le strategie e gli obiettivi

Le persone

I soci

I lavoratori

Le mamme in coop

Le persone che hanno usufruito dei nostri servizi

La forza del volontariato e le tante strade della collaborazione

La formazione e gli approfondimenti

La comunicazione e il territorio

La dimensione economica

Il valore della produzione

La distribuzione del valore aggiunto

La produzione e la distribuzione della ricchezza patrimoniale

Sempre con un occhio al futuro...

Premessa

Siamo ormai giunti alla Quarta Edizione del Bilancio Sociale della nostra cooperativa. Anche quest'anno abbiamo deciso di affiancare al bilancio di esercizio 2013 la rendicontazione non solo economica ma sociale di quanto realizzato; riteniamo infatti importante proseguire nella cura degli aspetti di responsabilità sociale per sottolineare di fronte alla nostra utenza, alle famiglie, ai volontari, ai privati, alle istituzioni e alla comunità in cui operiamo la qualità e l'impegno del nostro lavoro, accompagnato dalla costante attenzione, prima di ogni cosa, alla persona.

L'anno trascorso è stato un anno ricco di cambiamenti, a partire dal passaggio generazionale che ci ha contraddistinto in primavera, quando i due Fondatori storici di Progetto Emmaus ci hanno lasciato per intraprendere una nuova avventura, al loro posto forze giovani di soci lavoratori si sono fatte avanti.

Il momento di cambiamento del welfare sociale che stiamo vivendo richiede molte energie, per ripensare nuovi servizi e rispondere a bisogni emergenti, ma è proprio per questo che crediamo sia fondamentale continuare a diffondere, oggi come non mai, il valore e l'importanza di quanto

facciamo e costruiamo, giorno dopo giorno. Il bilancio sociale, da quattro anni, ci permette di rileggere in chiave diversa la complessità nella quale ci muoviamo quotidianamente, consentendoci di confrontare negli anni gli esiti di quanto realizzato e soprattutto gli effetti prodotti. Per farlo è necessario un costante lavoro di raccolta dati, confronto e dialogo con tutte le persone che ogni giorno lavorano con noi e per noi, questo a evidenziare l'importanza della comunicazione, dei rapporti e quindi delle relazioni che, anno dopo anno, andiamo a costruire e a curare sempre più con maggiore attenzione.

Anche quest'edizione del bilancio sociale intende offrire un'informazione chiara e immediata di quanto realizzato nel 2013, ripresentandosi in chiave sintetica e facilmente fruibile così da permetterne un'immediata lettura. Nella speranza che quanto prodotto possa essere, anche quest'anno, compreso ed apprezzato per il valore che di per sé cerca di esprimere e condividere, auguro a tutti Voi una buona lettura.

Alberto Bianco
presidente

Metodologia, comunicazione e riferimenti normativi

Per la redazione del bilancio sociale, come gli altri anni ci siamo avvalsi della piattaforma elaborata da Confcooperative con il supporto informatico di Elabora Soc. Coop.

Il bilancio sociale è stato approvato nell'Assemblea Soci del 18 luglio 2014 ed è pubblicato sul sito www.progettoemmaus.it.

Il documento proposto è redatto in forma sintetica ed è integrato e rivisitato dalla cooperativa per valorizzare alcuni aspetti dei servizi, le attività trasversali e gli eventi che hanno caratterizzato il corso dell'anno 2013. Dal punto di vista normativo, unico dispositivo continua ad essere il Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.

La nostra cooperativa sociale conferma la volontà di continuare nella sua azione di rendicontazione sociale così come avviata nel 2010.

Chi siamo

Denominazione	Società Cooperativa Sociale 'Progetto Emmaus'
Sede legale	Via Rattazzi 9 12051 Alba - Cuneo
Sedi operative	Comunità Alloggio 'Aurora' Via Carlo Alberto 1 -Fraz. Pollenzo, 12042 Bra-Cn Gruppo Appartamento 'Ariete' Via Mandelli 13 12051 Alba - Cn Gruppo Appartamento 'Sotto Sopra' Via Mandelli 13 12051 Alba - Cn Gruppo Appartamento 'Tetti Blu' Viale Masera 9 12051 Alba - Cn Gruppo Appartamento 'La Rocca' Via Vittorio Emanuele 284 12042 Bra - Cn Gruppo Appartamento 'Due Passi' Via Macrino 11 12051 Alba - Cn Gruppo Appartamento 'Pepe Nero' Via Damiano Chiesa 4 12051 Alba - Cn Servizi Territoriali Bra Via Adua 4 12042 Bra - Cn Servizi Territoriali Alba C. So Matteotti 3 12051 Alba - Cn Scuola Dell'infanzia N.s. Del Suffragio Strada Guarene 7, Fraz. Mussotto 12051 Alba - Cn Gruppo Appartamento 'Si Puo' Fare' Via San Giovanni 6 12051 Alba - Cn Gruppo Appartamento 'Convivenza Guidata' Via Macrino 11 12051 Alba - Cn
Forma giuridica e modello di riferimento	S.p.a.
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	La Cooperativa Sociale Progetto Emmaus nasce nel 1995 come Società Cooperativa a responsabilità limitata e inizia la sua attività in data 02/01/1996. Si trasforma il 15/12/2004 in Società Cooperativa Sociale, adottando nell'anno 2009 il riferimento alla disciplina delle Società per Azioni.
Tipologia	Coop. A
Data di costituzione	01/08/1995
CF - Partita IVA	02462260049
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A106126
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	188 Sezione Produzione lavoro n. 51 Sezione Sociale - Tipo A
Telefono - Fax	0173/441784
Sito internet	www.progettoemmaus.it
Email	cooperativa@progettoemmaus.it
Appartenenza a reti associative	Confcooperative dal 1996
Codice ateco	872000

Dal nostro Statuto

“La Cooperativa Sociale Progetto Emmaus è ente no profit di servizi alla persona che opera nella progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, educativi, socio-sanitari verso disabili, anziani e soggetti con patologie psichiatriche e servizi educativi per l’infanzia. Ispirandosi ai principi di mutualità, democraticità e solidarietà umana promuove e persegue l’interesse della comunità nello sviluppo della persona (...) La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità e senza fini di speculazione privata (...) si propone di: produrre e prestare servizi sociali, assistenziali, sanitari ed educativi, a favore di singoli privati, Associazioni, Enti pubblici e privati, con centri residenziali di accoglienza e socializzazione in ogni loro forma organizzata; fornire servizi domiciliari di

assistenza sanitaria, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso le famiglie quanto presso le scuole o altre strutture; svolgere attività psicoterapeutiche nelle forme ed alle condizioni dettate dalla legge; impostare e gestire progetti di formazione di base e riqualificazione professionale per i soci della cooperativa e per altri operatori o volontari per i servizi assistenziali sanitari e sociali; attuare ogni altra iniziativa utile e necessaria per la gestione di servizi socio sanitari ed educativi tra cui la gestione di centri diurni o centri residenziali per anziani, anche con patologie attinenti l’età avanzata, la gestione di scuole materne, ovvero servizi educativi alla prima infanzia, ed ogni altra attività attinente il settore educativo e/o di sostegno alla prima infanzia, agli adolescenti, ai giovani, agli adulti.



Cosa facciamo

LA DISABILITA'

La nostra Cooperativa opera nel campo della disabilità attraverso la gestione di strutture residenziali e di attività territoriali in convenzione con le varie ASL e Consorzi Socio Assistenziali.

I Gruppi Appartamento (G.A.) Sotto Sopra, Tetti Blu, Pepe Nero e La Rocca, offrono ospitalità e assistenza a persone con disabilità cognitiva e/o fisica, che abbiano la necessità di aiuto e di sostegno emotivo nella cura della persona e nella gestione della casa, nonché nell'usufruire delle opportunità di socializzazione e lavorative presenti sui territori di Alba e Bra.

Sono strutture con capacità ricettiva di 4/6 posti letto e hanno una copertura nella fascia pomeridiana - notturna (tipo A) o diurna (tipo B), per venire incontro ad ospiti con necessità e abilità residue differenti. Propongono inoltre ricoveri di sollievo durante i fine settimana o in altri momenti per periodi più lunghi. Gli obiettivi del servizio sono il potenziamento della cura del sé e del proprio ambiente, l'apprendimento delle capacità di convivenza sociale, l'aumento dell'autonomia sociale ed abitativa, del senso di identità e dell'autostima dell'ospite, nonché la garanzia di tutte quelle cure che normalmente sono prestate dalla famiglia.



Il senso di una nuotata... e molto altro ancora.

Alle volte noi educatori, psicologi, infermieri, psichiatri cerchiamo nelle nostre riunioni mille significati alle attività dei nostri ospiti; ci interroghiamo, interpretiamo, ipotizziamo e poi basta chiedere a loro, che come spesso accade, ci spiazzano per la lucidità che noi pensiamo un po' offuscata.

Così dopo anni che alcuni nostri ospiti frequentano la piscina di San Cassiano abbiamo provato a chiedere ad uno di loro, Alberto, "Perché vai in piscina?".

Con il nuoto siamo partiti quattro anni fa con il gruppo della comunità, per muoversi un po' e per stare insieme. Poi nel tempo solo alcuni di loro hanno mostrato costanza iniziando un percorso in autonomia, imparando a prendere il

bus per raggiungere la piscina, leggere gli orari, telefonarsi per accordarsi sull'ora del ritrovo. Ormai da un anno Daniele e Alberto, ogni due giorni, vanno in piscina insieme per le loro consuete 40-50 vasche e sono riusciti anche a coinvolgere altri ospiti. Ora vanno in macchina visto che Daniele ha ripreso la patente! Ecco che noi ci abbiamo messo dentro lo sport, la socializzazione, l'igiene ma se si ritorna alla domanda iniziale... "Perché vai in piscina?" la risposta di Alberto è stata: "E' un dovere verso me stesso e la mia salute, faccio 45 vasche ogni volta e vado o in bus o in macchina con Daniele". Come dire ci vado perché mi fa bene, perché mi voglio bene e ci tengo alla mia salute come tutti quelli che praticano uno sport.

Max



Presso le 2 Comunità Alloggio di tipo B Aurora e Casa Maria Rosa sono ospitate persone con disabilità che hanno necessità di supporto educativo e sostegno tutelare. Le strutture operano per il raggiungimento di adeguati livelli di autonomia degli ospiti e una buona qualità della vita, con particolare attenzione al contenimento psicologico ed emotivo, alla cura del sé e al mantenimento delle abilità acquisite, perseguendo gli obiettivi richiesti dai servizi invianti sulla base dei progetti educativi individuali. Il servizio è garantito 24h su 24h durante tutto l'anno.

Il laboratorio “coccinelle verdi” nasce dall’esigenza di creare uno spazio, alternativo alla quotidianità, di libera espressione emotiva. Considerando le difficoltà degli ospiti nella comunicazione verbale si è pensato di dar loro la possibilità di poter esprimere, attraverso un linguaggio totalmente non verbale, le loro emozioni e i loro stati d’animo. Il gioco, la manipolazione e l’utilizzo di diversi materiali pittorici consentono di incanalare le energie nel processo ri-creativo... i lavori conclusi sono state delle vere e proprie opere di arte astratta dove regna sovrano il colore!

Roberta

“Noi 4 e la radio” rende piacevole, stimolante e divertente la ginnastica. La soluzione arriva attraverso il gioco! L’attività si svolge a ritmo di musica: semplici esercizi di ginnastica, movimento, palla, cerchi e birilli fino ad un meritato riposo e rilassamento, il tutto per raggiungere una maggiore consapevolezza del proprio corpo e al prendersi cura di sé!

Roberta



LA PSICHIATRIA

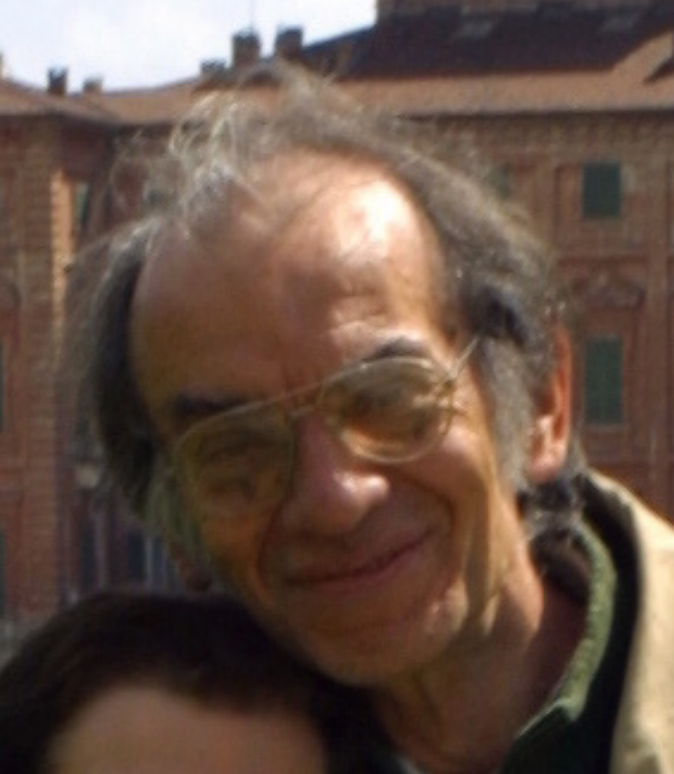
La **Comunità Emmaus** è una struttura protetta di tipo B ad elevata intensità terapeutica ed intervento riabilitativo per pazienti segnati dall'esperienza del disturbo mentale. La comunità è situata nel centro storico di Alba, ed è progettata per una concreta integrazione con il territorio attraverso un costante impegno di confronto con il tessuto urbano circostante. Il servizio mira al contenimento psicologico ed affettivo degli ospiti, allo sviluppo delle capacità emotive nell'affrontare le relazioni significative e le relazioni esterne, oltre alla cura del sé, dell'ambiente di vita e alla creazione di una rete esterna rispetto al lavoro e al tempo libero. La Comunità prevede una copertura con personale qualificato 24 h su 24h tutti i giorni dell'anno.

I **Gruppi Appartamento Ariete, Due Passi, Si può Fare e Convivenza Guidata** ad Alba, ospitano pazienti in carico ai Centri di Salute Mentale per rispondere ai requisiti di residenzialità assistita;

sono rivolti a persone che hanno raggiunto un buon livello di autonomia personale, pur necessitando ancora di un supporto, sia nella gestione della quotidianità sia nello sviluppo del proprio progetto di vita.

I G.A. accolgono un massimo di cinque inquilini e sono al medesimo tempo la casa per chi le abita, lo spazio di lavoro per l'équipe, un luogo d'incontro, di crescita personale e di convivenza. L'inserimento in queste strutture avviene tramite un contratto stipulato tra tutte le parti coinvolte: ospite, famigliari, operatori del Servizio Inviante, équipe che definiscono i reciproci impegni, gli obiettivi che si vogliono raggiungere e la durata del progetto. I contratti sono individuali, possono avere una scadenza variabile e sono rinnovabili.

Gli appartamenti sono tutti situati in centro ad Alba per facilitare l'accesso ai vari servizi e favorire il reinserimento sociale. Obiettivi dei G.A. sono raggiungere e mantenere un buon equilibrio psico-fisico e l'autonomia nella cura di sé, gestire le relazioni sociali dentro e fuori il Gruppo Appartamento, perseguire gli obiettivi e i reciproci impegni e prendersi cura della rete famigliare e mantenere i riferimenti amicali.



Elio MONTANARI e Giulio GIAY

presentano



CANTO con CONTROCANTO ACCANTO

fotografia contemporanea
çağdaş fotoğraf

espressioni femminili in turchia
türkiyede kadın ifadeleri

“Si può fare”... iniziamo!

Formalizzato nel corso del 2012, a gennaio 2013 è partito ufficialmente il Gruppo Appartamento Si può Fare! I quattro ospiti si sono insediati nel loro appartamento..

Addio Bartolomeo,
amico gentiluomo!!

Giovedì 4 luglio 2013 è mancato improvvisamente Bartolomeo, un ospite di una delle nostre strutture. La sua scomparsa ci ha colpiti tutti profondamente, ospiti ed operatori.

“Ciao Bartolomeo, abbiamo scherzato tanto insieme, sei sempre stato un grande gentiluomo con tutti noi (...) adesso che ci hai lasciato sento un vuoto immenso ma quando passerò davanti alla tua finestra continuerò a voltarmi e un pensiero volerà a te”.

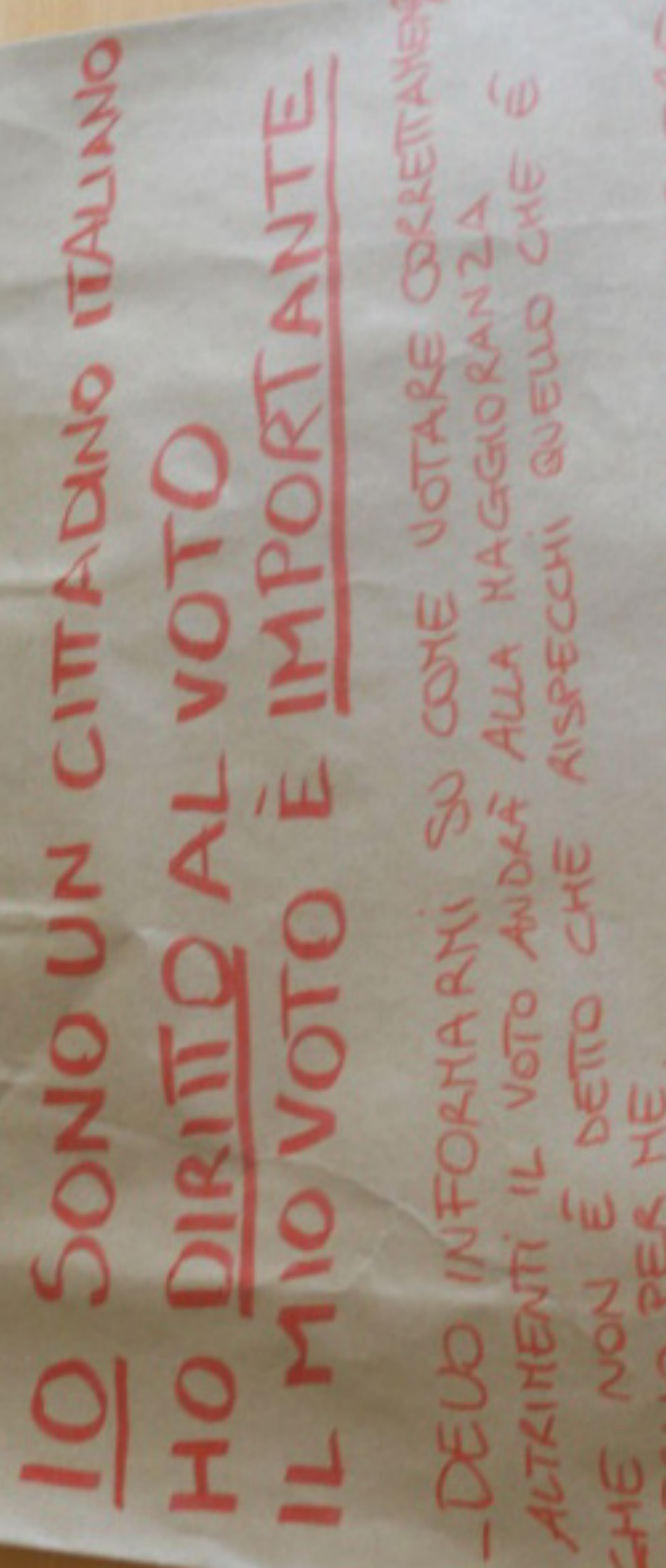
Ciao Ciao Bart!

Michela

**Canto con controcanto
accanto: un omaggio
alle donne turche negli
scatti di Elio Montanari
e Giulio Giay.**

Dopo la bella raccolta di immagini e volti della nostra Cooperativa, raccolti nel libro Immagina 2DUE, Giulio Giay ha realizzato un secondo lavoro, questa volta in collaborazione con il fotografo Elio Montanari. Ecco com'è nato il libro, dal suo racconto: “Nel 2009, nel secondo viaggio in Turchia per incontrare il sig. Elio Montanari (...) gli proposi di realizzare un lavoro fotografico dove ci fossero le nostre fotografie: e così in tre anni realizzammo il lavoro”.

Il libro E' stato presentato presso la libreria la torre ad alba nel maggio 2013.



Il tè delle cinque

Il rituale è molto “english” ma l’ambientazione è decisamente più nostrana... Il gruppo Il Thè delle cinque è di per sé abbastanza semplice ma gli obiettivi che si propone sono decisamente rilevanti: la socializzazione tra gli ospiti delle varie strutture, la partecipazione ad una conversazione di gruppo, acquistando la capacità di intervenire adeguatamente, l’interesse per argomenti di attualità su cui confrontarsi.

Una volta alla settimana li ospiti dei gruppi appartamento si ritrovano per prendere un tè in compagnia e per discutere articoli di giornale letti da tutti i componenti del “salotto”. Il luogo d’incontro è itinerante, un bar a scelta nel centro storico di Alba. In particolare, in occasione delle elezioni di febbraio 2013, il gruppo ha organizzato un incontro di “formazione/ informazione” in vista della giornata in cui gli italiani sono stati chiamati al voto, per sensibilizzare gli ospiti sull’importanza della responsabilità e sulla partecipazione alla vita pubblica, in quanto cittadini.

Laura



I SERVIZI DEL TERRITORIO

In collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe e Roero è attivo il **servizio di educativa territoriale e domiciliare** che prevede la presenza di un Educatore Professionale che affianchi la persona nella sua quotidianità, con l'obiettivo principale di aumentarne le autonomie attraverso l'attuazione di progetti educativi individuali, in particolare attraverso attività di gruppo e laboratori aperti, progetti di convivenza guidata e laboratori.

Il **servizio di assistenza domiciliare** prevede la presenza di un Operatore Socio Sanitario che intervenga presso l'abitazione della persona e che la affianchi nello svolgere attività riguardanti la cura del sé, oltre la presenza di Operatori non professionali per accompagnamenti in terapie e visite mediche.

Il **servizio di assistenza alla Comunicazione** prevede l'intervento di E. P. affiancati a minori con problematiche sensoriali, legate alla vista e all'udito, con l'obiettivo principale di essere dei mediatori della comunicazione. Tale intervento si svolge per lo più durante le attività scolastiche e pomeridiane.

Il **gruppo Special Basket** albese è nato lo scorso settembre, da una collaborazione con l'Associazione Sportabili di Alba, per offrire ai più giovani un'attività sportiva ad alto valore pedagogico che aumenti il livello generale di benessere e offra reali momenti di integrazione sociale.

Davide



Comunicando insieme... Buoni frutti per tutti!!

In collaborazione con l'associazione Kairon di Alba, il 3 maggio 2013 presso i locali dell'oratorio del Centro Storico, si è realizzata la giornata 'Buoni Frutti' che ha coinvolto le scuole elementari di Alba e dintorni con il laboratorio dal tema "Giochiamo con la CAA Comunicazione Aumentativa Alternativa". Ai ragazzi, dopo un primo momento di presentazione, è stato proposto di realizzare alcune sequenze su attività che svolgono quotidianamente, senza usare scritte o parole, ma utilizzando solamente le immagini create ed utilizzate per la CAA.

“Dire qualcosa del territorio, in poche o in molte righe, è tutt'altro che semplice ...

Sarebbe forse più facile con in mano una cartina dettagliata, provando a tracciare linee colorate che uniscono case, ospedali, scuole, tangenziali e giardini pubblici fino a formare un intrico all'apparenza confuso e disordinato che a uno sguardo superficiale parrebbe nient'altro che uno scarabocchio infantile. .. Ma forse, dietro quella giungla di segni astratti, emerge il disegno di una rete che parla e racconta di relazioni, di scambi di movimenti e di incontri. E di posti in cui andare e ai quali tornare”.

Roberto

Free Holiday 2013

SOGGIORNO AL MARE PER RAGAZZIE DIVERSAMENTE ABILI MAGGIORENNI

DOVE → **Alassio (provincia di Savona, Liguria)**

QUANDO → **Dal 10 al 17 agosto 2013**

DA CHI SARETE ACCOMPAGNATI → **Educatori
Professionali e OSS della Cooperativa Sociale
"Progetto Emmaus"**

COSTI → **1022 euro comprensivo di assistenza degli
operatori 24h/24, trasporto A/R, pensione completa,
Spiaggia, alcune gite (possibilità di pagamento rateale)**

PER ISCRIVERSI...

È necessario effettuare una pre-iscrizione entro il 17 marzo 2013
previo appuntamento telefonico (vedi numero sotto).

Il numero massimo di iscritti sarà di 15 persone. La precedenza per una eventuale lista d'attesa sarà determinata dall'ordine di iscrizione.

- Per chi è nuovo a questo soggiorno (chi non ha già partecipato gli anni precedenti), è **OBBLIGATORIO** un colloquio conoscitivo con il responsabile del progetto.
- Per maggiori informazioni e per fissare gli appuntamenti, contattare il responsabile del progetto
l'Educatore Professionale Stefano Carlotta
cell. 346-4097296



Sul territorio di Bra, con l'ex Consorzio Socio Assistenziale Int.Es.A., attuale S.O.C. dell'A.S.L. CN2, è attivo il Progetto di Promozione all'Autonomia e Adolescenti rivolto a creare un luogo neutro di incontro e confronto per minori e giovani disabili del territorio. La finalità generale del servizio è quella di creare un luogo neutro di incontro e confronto tra persone (disabili e non) che possano relazionarsi attraverso attività aggregative, espressive e culturali, per la progettazione di percorsi di autonomia, in relazione ai limiti e alle capacità del soggetto disabile. Il progetto prevede la presenza di un E. P. che accompagna i minori o giovani disabili in percorsi di socializzazione ed integrazione all'interno della comunità locale, sostenendo al tempo stesso la famiglia nell'affrontare il percorso di autonomia che il familiare sta intraprendendo.

Accanto a questi la nostra cooperativa segue il Servizio Inserimenti Socializzanti finalizzato all'inserimento attivo di persone diversamente abili in un contesto lavorativo, attraverso percorsi educativi, formativi e socializzanti.



LE ATTIVITA' TRASVERSALI

I ragazzi della panchina, ovvero il gruppo di dramma terapia!

“L'appuntamento è al solito posto, alla solita ora. Siamo tornati. Siamo i ragazzi della panchina! I ragazzi della panchina? Mai io credevo fossimo quelli del Gruppo teatro!? Ma certo, siamo noi, ci ritroviamo dalla “nostra” panchina in Via Cavour (...) per stare insieme, innanzitutto. In un clima sereno e rilassato (...) alle volte sai, è faticoso starsene ore da soli in casa senza sapere cosa fare. Non sono mica tutto lavoro e mansioni in struttura eh?! Per non parlare di quando le voci ricominciano a rompermi la testa!! Ho bisogno di un posticino protetto in cui svagarmi, ho bisogno di occupare i pensieri con altro (...) Voglio recitare, voglio lasciare il segno, il mio segno. Toc toc? Mi senti mondo?! Ci sono anche io!!! Io,

invece, voglio ridere, voglio giocare, sentirmi libero di sperimentare il mio corpo e libero di esprimere i miei pensieri. Qui si può! Qui si gioca e un pò si torna bambini. Ecco, guarda, prova anche tu, crea un'immagine, solo tua, utilizza i tuoi amici come fossero creta. Crea! Ti vedi? Ti riconosci? Sì, sono io. Sono quella bolla che volteggia, mamma mia, in questo periodo mi sento proprio così. Proprio così ma con le parole mi viene più difficile dirlo...

Ehi ragazzi, ci siamo tutti? (...) Le stoffe ci sono? La musica e l'energia? Bene, allora entriamo nel cerchio sacro del teatro!!!

Daniela



La fatica del lavoro nell'orto ha dato i suoi frutti!

In collaborazione con la Fondazione Ferrero di Alba alcuni ospiti della comunità Emmaus e dei gruppi appartamento sono stati occupati nella cura dell'Orto, ogni giovedì mattina, insieme ai volontari della Fondazione. Il gruppo del progetto Orto si è impegnato con cura per portare avanti l'attività e raccogliere buoni frutti!

“Sono state molte le mattine in cui alcuni miei compagni ed io ci siamo alzati verso le sei e mezza, sette per andare ad innaffiare ciò che avevamo seminato. E' un impegno però che se svolto con passione porta tante soddisfazioni e soprattutto a mangiare sano!”

Davide

Grande sfida per le finali di “Matti per il calcio” 2013!

Anche per il 2013 la squadra di calcio I Fallo Tattico ha partecipato al campionato regionale “Matti per il calcio”. Le finali si sono svolte ad Alba il sei giugno e hanno visto oltre trecento atleti impegnati presso gli impianti di “The village” che ha ospitato questa importante giornata di sport.

La stagione calcistica 2012/13 di calcio a 5 e calcio a 11 indetto dalla UISP di Torino, ha visto protagonisti gli ospiti di strutture, comunità, centri diurni, ed associazioni nell'ambito della psichiatria e della disabilità della regione Piemonte e Valle d'Aosta. Alla finale si è stimata la presenza di circa 450 persone, un record mai raggiunto nella storia della manifestazione. A favorire il buono svolgimento della giornata, dopo le interminabili settimane di pioggia, ha sicuramente contribuito il tanto atteso sole estivo.

Emanuele



“Io esisto”: viaggio alla scoperta del proprio corpo ... con vitalità ed autenticità.

Protagonisti di questa iniziativa sono stati gli ospiti dei gruppi appartamento che con atteggiamento di apertura e curiosità hanno partecipato agli incontri settimanali del gruppo ‘Io Esisto’ presso la palestra di Casa Maria Rosa. Attraverso l’ascolto del linguaggio del corpo, questo viaggio si è proposto toccare le corde delle proprie sensazioni ed emozioni, traducendo in un lavoro psico - corporeo complesso (rilassamento e lavoro sulla respirazione, esercizi di espressione corporea, massaggio, esperienze di posture, danze su brani musicali e attività manuali creative). L’accento era rivolto alla ricerca della consapevolezza dei propri stati corporei, delle proprie tensioni muscolari, alle quali corrispondono sensazioni ed emozioni da accogliere e integrare. Espressione, autoregolazione e spontaneità sono state le chiavi per la buona riuscita del lavoro!

Elisa

E poi ancora il laboratorio sensoriale, le vacanze, le gite fuori porta, la musica, il gruppo cucina, le attività sportive ...

E finalmente la tanto attesa giornata al rifugio Savigliano è arrivata! Potrei quasi dire che è stato il modo migliore per salutare i miei compagni di vita di questi ultimi sette mesi, data la mia ormai vicina partenza (...) Mi sento felice quando riesco ad avvicinare le persone al mio ambiente, la montagna, e vedere che ne sono entusiasti mi riempie di gioia. Cosa c’è di più bello di riuscire a trasmettere e condividere le proprie passioni?

Davide



Champions, arriviamo!

28 Agosto 2013, prima partita stagionale del Milan a San Siro. In palio un traguardo importante: l'ingresso in Champions League, avversario il PSV Eindhoven. A questa partita non potevo mancare, pronto come ogni volta a sostenere la sua squadra del cuore. Partenza ore 17.00 da Alba con Mauro, uno dei volontari che mi accompagna alle partite. Arrivo allo stadio, solito panino di salsiccia e crauti bagnato da una Coca Cola d'annata e poi via all'ingresso pronti a urlare "Forza Milan". Lo stadio è pieno, coreografie dei tifosi delle grandi occasioni, emozioni forti al fischio di inizio. Per il bene del mio cuore il Milan segna quasi subito con Boateng e la partita sin dall'inizio si mette bene (...) la mia squadra del cuore accede ai gironi di Campions League e questo vuol dire che potrò anche quest'anno andare allo stadio a tifare Milan contro le migliori squadre d'Europa! Arriva il triplice fischio, si esce dallo stadio e si torna ad Alba in gruppo appartamento Sipuòfare.

Giuseppe



L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA MATERNA N.S. DEL SUFFRAGIO

La Scuola dell'Infanzia, per bambini/e tra i 3 e i 6 anni, ha una lunga tradizione tra le famiglie e gli Abitanti della Frazione Mussotto d'alba. E' nata nell'aprile 1924 e dal settembre 2008 il gestore è la nostra cooperativa. L' asilo occupa il piano terra di una casa di inizio '900 immersa in un ampio parco.

Il nostro Asilo ha come finalità primaria la formazione integrale del bambino/a nella sua individualità, irripetibilità e globalità pertanto tende a favorire un processo di crescita e di maturazione adeguato alla potenzialità e ai ritmi di sviluppo della prima infanzia, in stretta collaborazione con le Famiglie e con le altre Istituzioni educative del territorio.

ESTATE BIMBI 2013
mussotto

PROGETTO EMMAUS
FRAZIONE D'ALBA

INFO

da LUNEDÌ 1 LUGLIO
a VENERDÌ 2 AGOSTO
dalle 7.30 alle 17.30
con bambini tra i 3 e 7 anni

Potrai scegliere soluzioni personalizzabili nella scelta del periodo più congeniale alle tue esigenze tra le 5 settimane proposte... (tutto il mese o solo alcune settimane) Possibilità di usufruire di uno "sconto fratelli" - COSTO MENSA A PARTE

RIUNIONE INFORMATIVA e INIZIO ISCRIZIONI 5 giugno ore 20.45

CONTATTI

Scuola dell'Infanzia
tel 0173/293151
cell 3491066623
n.s.suffragioalba@tiscali.it

www.asilo.progettoemmaus.it

i bambini sono artisti nell'approfittare di ogni cosa per esser felici!

ah - dimenticavo di dirvi che ci sarà anche un corso di MINI-BASKET tenuto da allenatori professionisti!



IL LAVORO CON LE PERSONE ANZIANE

A partire dal 2003 la Cooperativa fornisce il servizio di assistenza notturna presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza di Alba rivolto alle persone anziani e disabili che vi sono ospitate. Il servizio si svolge dalle ore 22.00 alle ore 7.00 dal lunedì alla domenica tutto l'anno, prevede la presenza di operatrici per l'assistenza specializzata individuale rivolta agli ospiti. Presso le Case di Riposo di Cherasco, Sanfrè, Monforte d'Alba e La Morra è attivo il servizio di educativa che prevede la presenza di personale qualificato per la realizzazione di attività ricreative, educative, laboratori e momenti di aggregazione rivolti a persone auto e non auto sufficienti.



Il viaggio, il cielo, la musica... incontri in casa di riposo.

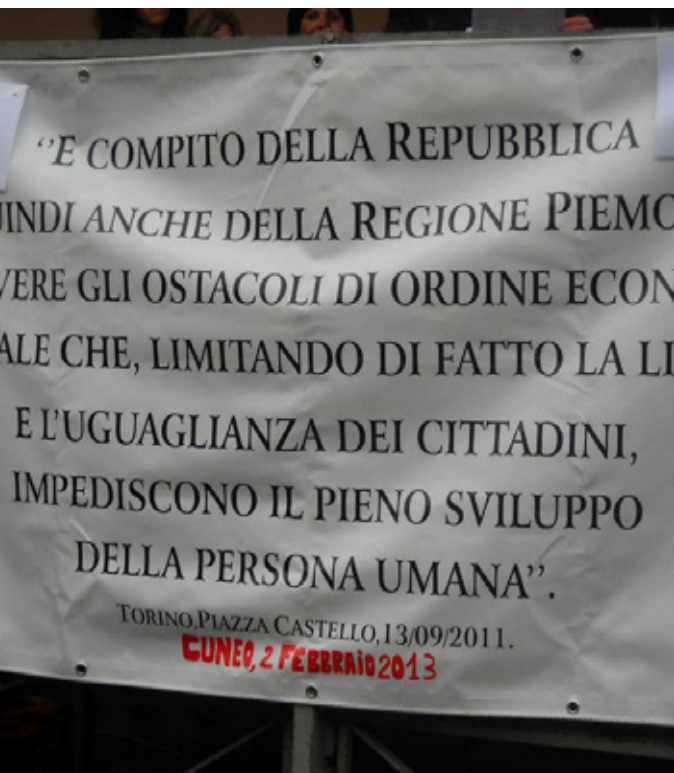
66 Mi spiego, per chi si sta chiedendo che cosa mai possano avere in comune questi tre termini ... uniti in un accostamento un po' improbabile e fantasioso.

Il viaggio è quello di ogni settimana. Ed ho la fortuna di percorrere una strada stupenda, in tutte le stagioni, per raggiungere il paese in cima alla collina dove si trova la casa di riposo. Un breve tratto di pianura per sorpassare il Tanaro e poi via! Ci si inerpicava tra vigne e nocioleti, su una strada dove ad ogni curva l'orizzonte si allarga a dismisura e ti sembra di poter toccare le montagne, se solo allunghi una mano. Oggi è un giorno speciale. Dobbiamo piantare i gerani ed i fiori (...)

Il cielo sta nel mezzo. Come in questo elenco di tre parole. E' un'escusa, fa da ponte o meglio, da specchio dell'anima, dei pensieri che mi passano in testa (...) Mi viene da pensare che anche il lavoro in casa di riposo ha una strana bellezza ... Ci si imbatte nella tristezza di chi ormai, inutile negarlo, ha molto passato e ben poco futuro ... passando accanto alla fatica,

ma anche al buonumore di chi, per lavoro, sta quotidianamente accanto alle persone anziane. E nell'attimo presente è dato, per qualche misteriosa alchimia, di cogliere a volte sprazzi di luce e di colore, genuini ed inaspettati, e per questo ancora più preziosi (...) ed emergono il senso e la motivazione della tua presenza lì. Ed infine la musica. In modo particolare le canzoni, che raccontano epoche, sentimenti, ricordi, e suscitano malinconia o soddisfazione per averle rievocate e danno la possibilità a tutti di essere un pochino protagonisti, di dire "questa è la mia canzone" perché racconta qualcosa di me e di quel che sono (...) canzoni che si stampano nella mente a comporre un ritratto di volti e di suoni, di facce e di affetti, lievi e profondi, fragili ed intensi. E succede, come oggi, che già sai, arrivando, che quel letto sarà vuoto, che quella persona che hai incrociato per un breve tratto del tuo percorso non c'è più. Rimangono, però, al di là del tempo, le parole di una canzone, che ci legano per sempre, testimoni di quei brevi attimi in cui ci siamo ritrovati insieme.

Sandra



Il 2013: tra complessità e nuove strade

Ad inizio anno abbiamo partecipato alla manifestazione del 2 febbraio a Cuneo per fare presente alle istituzioni il grave problema della riduzione dei servizi socio assistenziali insieme a tante altre realtà sociali. Si interrompono poco alla volta le doppie frequenze ai centri diurni per le persone inserite in comunità alloggio e gruppi appartamento, si cercano soluzioni economicamente sostenibili per offrire agli utenti occasioni alternative, laboratori interni, collaborazioni con i singoli centri diurni, attraverso una maggiore collaborazione anche con le altre cooperative del territorio (...). I ritardi dei pagamenti, l'aumento delle richieste da parte dei privati che cercano risposte ai loro bisogni assistenziali ed educativi ... l'Area Clinica Emmaus una delle possibili risposte?

La Cooperativa Progetto Emmaus inoltre offre
servizi territoriali

- Assistenza domiciliare ed interventi psicogeriatrici verso famiglie con soggetti affetti da morbo di Alzheimer, disturbi neurologici, demenza senile.
- Consulenza neurologica e psicofarmacologica.
- Supporto infermieristico.
- Assistenza domiciliare ed interventi educativi verso famiglie con persone fragili e con disabilità fisiche e/o psichiche.
- Servizi di trasporto e accompagnamento, disbrigo pratiche, etc.

La Cooperativa Sociale Progetto Emmaus dal 1995 in Alba e Bra si occupa di residenzialità in psichiatria e disabilità, interventi educativi, infermieristici e di assistenza e la promozione della solidarietà e della sussidiarietà.

Area Clinica Emmaus



REFERENTE
Michela Sperone
tel 3893425026
email areaclinica@progettoemmaus.it
www.progettoemmaus.it/area-clinica



Area Clinica Emmaus

un nuovo servizio
di supporto e presa in carico
psicologico e terapeutico
per la PERSONA
per la COPPIA
e per la FAMIGLIA

Area Clinica Emmaus

Nell'ambito dei servizi rivolti alla persona, dal 2013 offriamo un servizio di supporto e presa in carico psicologica e terapeutica attraverso la presenza di figure professionali diversificate. L'Area Clinica Emmaus è un servizio APERTO a tutta la cittadinanza: a fronte dell'offerta di un servizio di alta qualità e professionalità, grazie alla disponibilità dei professionisti, favorisce chi ha minori opportunità di scelta. L'Area Clinica Emmaus si occupa di fornire una gamma di servizi rivolti al benessere delle famiglie e delle persone:

- sostegno al disagio psicologico del singolo e dei familiari
- colloqui e percorsi di psicoterapia (individuale, di coppia e familiare)
- terapie espressive individuali e di gruppo (es. psicodramma, dramma terapia, musicoterapia, laboratori espressivi, ...).

Inoltre progetta e realizza - anche per conto terzi - attività clinica, terapeutica, riabilitativa e formativa.

“ (...) intraprendere un percorso di cura conduce a recuperare il proprio benessere psicologico. Si decodifica la sofferenza, si conoscono le proprie risorse latenti e si impara ad utilizzarle abbandonando così quelle strategie adattive che ad un certo punto non hanno più funzionato o hanno funzionato male. Chiedere aiuto quindi serve per sbloccare la situazione di disagio che rende difficoltosa la quotidianità e riportare ad una possibile condizione di benessere”.

CARTA DEI DIRITTI DELL'UTENTE

RISPETTO

E' compito degli operatori garantire l'accoglienza dell'ospite con la più profonda attenzione all'identità personale, nel rispetto della dignità e delle caratteristiche e potenzialità individuali.

RISERVATEZZA

L'ospite ha diritto alla massima riservatezza in merito alle notizie cliniche riguardanti la sua patologia e alla documentazione clinico-sanitaria inerente, ed agli altri dati sensibili rientranti nella sua privacy. La Cooperativa, anche a questo fine, ha sviluppato le procedure del D.L. 196/2003.

E' un diritto dell'utente avere salvaguardata l'intimità durante l'igiene personale, durante le pratiche mediche e terapeutiche ed è garantito il rispetto degli spazi personali da poter utilizzare in modo riservato (es. camere da letto).

SALUTE

L'ospite ha il diritto di ricevere le cure sanitarie, preventive e riabilitative di cui necessita e che gli consentano di recuperare abilità funzionali nei limiti consentiti dalla patologia specifica.

PARTECIPAZIONE

Si ritiene fondamentale accogliere e valutare i suggerimenti e le richieste che vengono portate dagli ospiti (in ogni struttura è anche pianificata la riunione con gli utenti). Pertanto è rinforzata la partecipazione di ognuno.

DIRITTO AL RECLAMO

Gli operatori sono pronti ad accogliere ogni reclamo ed ogni lamentela, e ad aiutare l'utente ed i suoi familiari nella risoluzione dei disagi emersi.

TRASPARENZA

L'ospite ed i suoi familiari vengono messi a conoscenza delle figure di riferimento che compongono l'équipe della struttura e la Direzione della Cooperativa. Ad entrambi possono rivolgersi per ottenere chiarimenti.

LIBERTA'

E' garantito all'ospite di potersi esprimere liberamente senza discriminazioni ideologiche, politiche e religiose.

CENTRALITA' DELL'UTENTE

Si cerca di garantire un rapporto numerico ospiti/operatori elevato, superiore ai requisiti previsti dalle normative vigenti in materia di assistenza presso strutture residenziali. Ciò è finalizzato all'ottimizzazione del servizio reso all'ospite e alla sua famiglia, concentrandosi sulla singolarità dei bisogni di ogni individuo.

La nostra missione

In accordo con la legge 381/91, le finalità istituzionali della nostra cooperativa sono la “progettazione ed erogazione di servizi educativi per l'infanzia nonché di servizi socio-assistenziali, educativi e socio-sanitari verso disabili, anziani e soggetti con patologie psichiatriche, in regime residenziale, semiresidenziale, territoriale o domiciliare”, nel rispetto dei principi cooperativi di solidarietà, mutualità e partecipazione, sviluppati attorno alla centralità dell'utenza e tutela della persona quali valori fondamentali, di cui la ‘Carta dei Diritti dell'Utente’ è espressione concreta.



Le politiche di impresa

1. il miglioramento continuo e la crescita, accanto alla capacità di adattamento dei servizi offerti in base alle richieste pervenute, per soddisfare i bisogni di utenti, famiglie e quanti si rivolgono a noi;
2. la garanzia della qualità dei servizi offerti attraverso il sistema della qualità certificata ISO 9001:2008 e la valutazione annuale della qualità percepita, accanto alla garanzia della sicurezza e salute sul luogo di lavoro, l'igiene degli alimenti (H.A.C.C.P.) e il trattamento dei dati personali e sensibili;
3. la valorizzazione delle risorse umane come crescita e formazione continua, lo sviluppo delle abilità e capacità lavorative che attengono sia alla competenza specifica (psichiatria, disabilità, prima infanzia, territorialità) che all'ambito relazionale e motivazionale nel lavorare insieme, in un continuo sistema in apprendimento;
4. la collaborazione con il territorio come logica sinergica con i vari attori pubblici e privati della comunità, mai come oggi in una prospettiva di nuovo welfare e quindi nell'ottica di rafforzare la rete e il dialogo con le famiglie, il sistema cooperativo, con le diverse forme associative locali, per un'integrazione sociale che sia sostenibile nel lungo periodo;
5. la responsabilità sociale, il rispetto dell'ambiente, una sensibilità 'ecologica' che parte dai piccoli accorgimenti quotidiani legati alla gestione domestica delle comunità e dei gruppi appartamento (l'utilizzo di prodotti naturali, la raccolta differenziata, l'attenzione al risparmio energetico ed idrico, il consumo di alimenti a km zero, i gruppi di acquisto solidale), accanto ad attività terapeutiche che promuovono il contatto con la natura;
6. la correttezza e la democraticità nei rapporti con tutti i nostri interlocutori (utenti, famiglie, volontari, operatori, committenti, donatori ecc...) attraverso la costante informazione ed una buona gestione delle risorse indirizzate al raggiungimento dei fini sociali;
7. l'etica e la trasparenza delle finalità sociali degli interventi promossi sul territorio, accanto alla costante attenzione ad iniziative di solidarietà internazionale, in tal senso anche nel corso del 2013 Progetto Emmaus ha sostenuto l'Associazione Zena Zeni per le sue attività in Bosnia Erzegovina rivolte alle donne e alla condizione femminile e il progetto Acqua sana realizzato in Congo dalle Suore dell'Istituto N.S. del Suffragio di Torino.

I valori

1. La Centralità dell'ospite e Tutela della persona quale principio fondamentale in base al quale le persone beneficiarie dei servizi, senza discriminazione alcuna, sono al primo posto nelle scelte della cooperativa; l'autonomia della persona, compatibilmente con le sue condizioni di vita, è alla base del lavoro degli operatori. La nostra realtà è sempre incoraggiata a definire i bisogni dell'utenza e a scegliere le soluzioni più adeguate, i tempi e gli spazi del vivere quotidiano della persona e il suo diritto alla riservatezza sono tutelati nella 'Carta dei diritti dell'utente' adottata dalla Cooperativa;
2. La moralità, lealtà e correttezza in tutti i rapporti posti in essere, con pieno senso di responsabilità verso la collettività e verso gli interlocutori primari;
3. L'equità, eguaglianza ed imparzialità che connota l'operato della cooperativa, per la tutela dei diritti di tutte le persone, tenendo conto delle concrete circostanze, senza comportamenti discriminatori od opportunistici alcuni.
4. La territorialità quale valore primario per lo sviluppo del lavoro in condivisione con la comunità locale, per valorizzare in chiave solidaristica e di cooperativa le potenzialità del territorio e fronteggiare i bisogni dei cittadini, in particolare dei più deboli e svantaggiati, raggiungendo così l'utilità sociale che contraddistingue l'operato della Cooperativa Sociale Progetto Emmaus;
5. Lo sviluppo del senso di appartenenza alla Cooperativa, per accrescere il rispetto e la fiducia reciproca e valori quali l'onestà, la trasparenza, la diligenza e l'impegno degli operatori/trici nell'agire per conto della Cooperativa, nell'ottica di una politica comune condivisa e partecipata

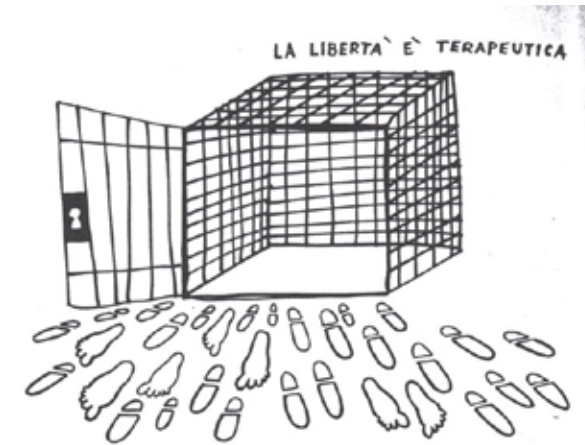
La Mission

Fare schema prospetto la mission e la vision

La MISSION

- Solidarietà
- No - profit
- Professionalità operatori: competenza, crescita e formazione professionale, in un clima motivato, collaborativo e comunicativo
- Centralità della persona (ospite)
- Risposte adeguate ai bisogni delle famiglie di disabili psichici e fisici

Una realtà che si sostiene con il ritorno delle proprie attività.



La Vision

Una realtà che si sostiene con il ritorno delle proprie attività

Una realtà che allarga la propria capacità di risposta ai nuovi bisogni gratificando e responsabilizzando il personale interno e soddisfacendo la committenza (ASL / consorzi/ utenti /famiglie/privati)

Un'organizzazione flessibile che segue il mercato del sociale, pur sempre fedele ai valori fondanti di solidarietà, cooperazione e centralità della persona.

La governance

Il Consigli di Amministrazione al 31.12.2013

ALBERTO BIANCO
Presidente
AUGUSTO DALMASSO
Vice Presidente
ANNA CARLA NOTA
componente
ANTONELLA VIETTI
componente
DAVIDE MUSSO
componente
MASSIMILIANO VULLO
componente
NADIA PELASSA
componente
Revisore Unico Pieruccio Cirio

Il Presidente storico della nostra cooperativa, Armando Bianco, insieme a Vice-Presidente Vincenzino Torchio, entrambi soci-volontari nonché Fondatori di Progetto Emmaus, hanno lasciato nel mese di aprile 2013 il posto alla nuova generazione di soci lavoratori, nella Festa organizzata alla Scuola materna, l'8 giugno, li abbiamo ringraziati e salutati per tutto e molto altro ancora.

Ci sono persone intuitive che hanno dei grandi sogni;
ci sono persone intraprendenti che trasformano i sogni in progetti;
ci sono persone capaci che riescono a trasformare i propri progetti in realtà;
ci sono poi persone speciali che vanno oltre donando tutto quanto hanno costruito agli altri. Noi siamo qui oggi perché abbiamo avuto la fortuna di incontrare nel nostro cammino due persone come Armando e Vincenzo che hanno saputo fare tutto questo.
Non è facile trovare le parole giuste in momenti come questi, o tentare di racchiudere in un ricordo, in un'immagine o in una descrizione quello che per noi di Progetto Emmaus sono Armando e Vincenzo.



Grazie per tutto quello che avete fatto dagli anni Settanta in alba
Grazie per la capacità di sognare che ci avete trasmesso
Grazie per lo sguardo comprensivo e familiare
Grazie per la gratuità del vs impegno
Grazie per la forza e l'ambizione delle vs idee
Grazie per la determinazione e la tenacia delle vs decisioni
Grazie per la tenerezza che tutti, proprio tutti, abbiamo ricevuto incontrandovi
Grazie per l'incoscienza del vostro agire collettivo
Grazie per la spontaneità, la durezza e la dolcezza sapientemente miscelate
Grazie per il coraggio di rischiare che avete dimostrato
Grazie per l'esempio che ci avete fornito quotidianamente
Grazie per il tempo che avete dedicato a tutti noi
Grazie per le visioni e le intuizioni controcorrente percorse in tutti questi anni
Grazie per la leggerezza con cui avete portato la coop sulle vs spalle
Grazie per l'altruismo, la flessibilità e la tenacia che hanno accompagnato il percorso di Progetto
Emmaus

Armando e Vincenzo, grazie di tutto!



I numeri della governance

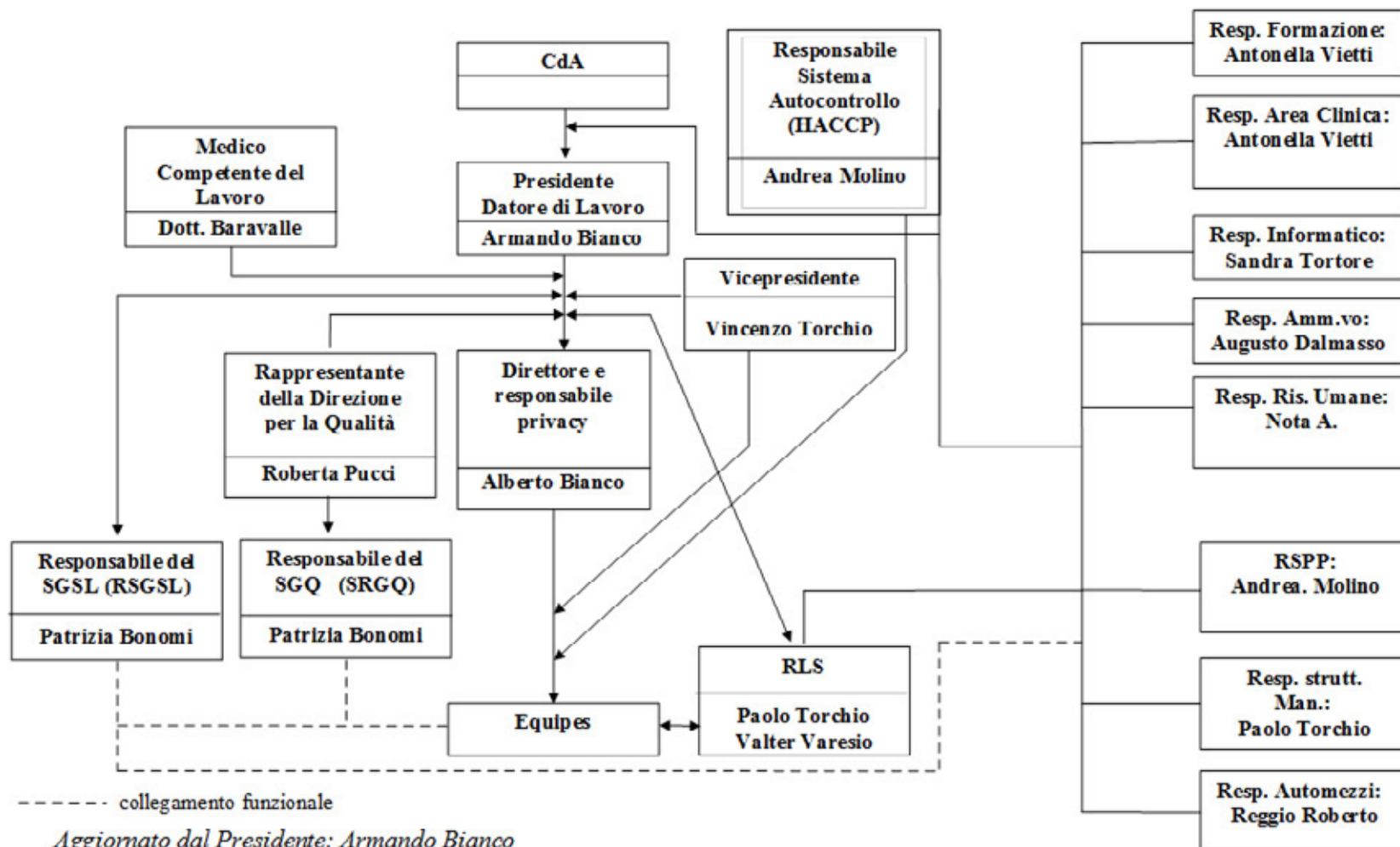
Il cda nel corso del 2013 si è riunito 16 volte

L'Assemblea dei soci si è riunita 4 volte per confrontarsi sui seguenti temi:

Data	% partecipazione	Odg
14/03/2013	27%	Presentazione progetto SGSL; Andamento primo bimestre 2013, Percorso per rinnovo cariche CDA, Varie ed eventuali.
19/12/2013	40%	Aggiornamento progetto sicurezza SGSL nell'anno in corso ed elezione RLS; - percorso per i soci in programma per inizio anno; - aggiornamento varie iniziative della cooperativa per l'anno futuro, analisi situazione anno precedente; - Revisione Confcooperative; - modifica delibera destinazione utile esercizio 2012; - presentazione ed approvazione del Bilancio Sociale 2012; - verifica ISO con giudizio finale positivo e suggerimenti utili; varie ed eventuali.
26/09/2013	30%	Andamento primi otto mesi del 2013; - fotografia e prospettive della cooperativa in un'ottica di diversificare i servizi ; - percorso per rinnovo figura del socio; Varie ed eventuali.
29/04/2013	62%	Presentazione ed approvazione del Bilancio al 31/12/2012 e destinazione dell'utile di esercizio, Rinnovo cariche CDA, Varie ed eventuali.

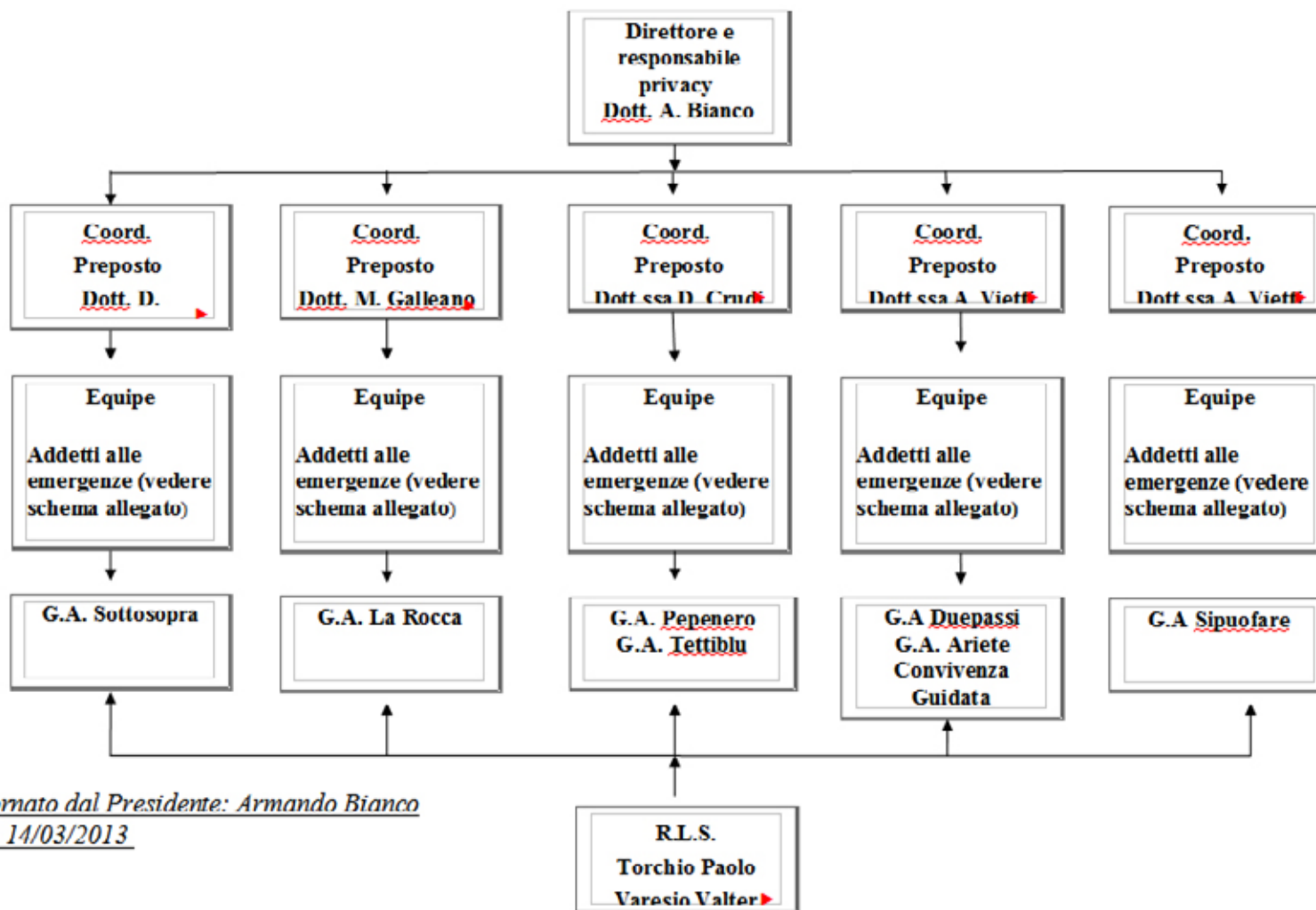
Come lavoriamo: organizzazione e metodi di lavoro

Organigramma generale (all. 3a del MdQ)



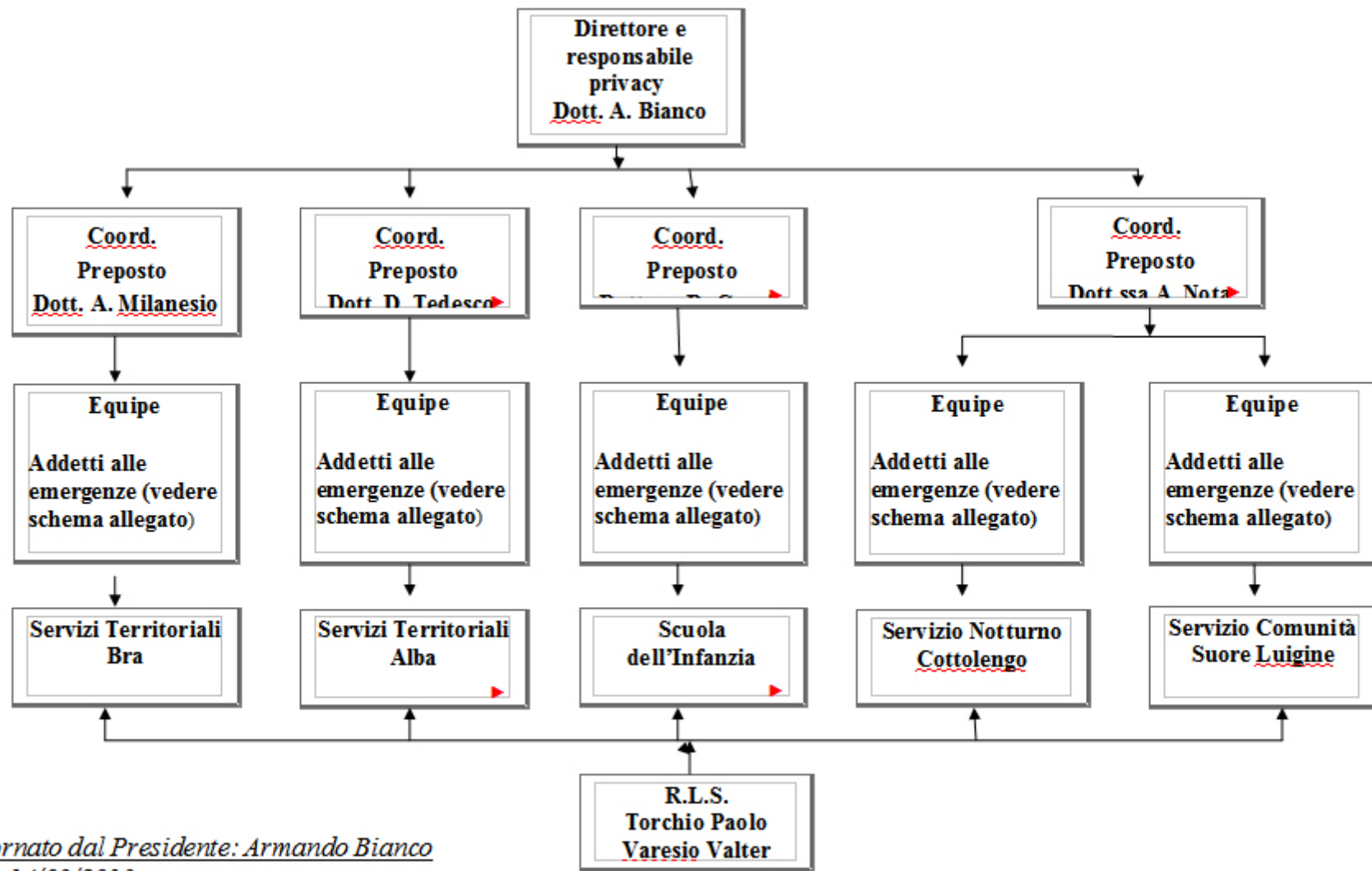
Aggiornato dal Presidente: Armando Bianco
Data: 14/03/2013

Organigramma Servizi Residenziali Gruppo Appartamento (all. 3d al MdQ)



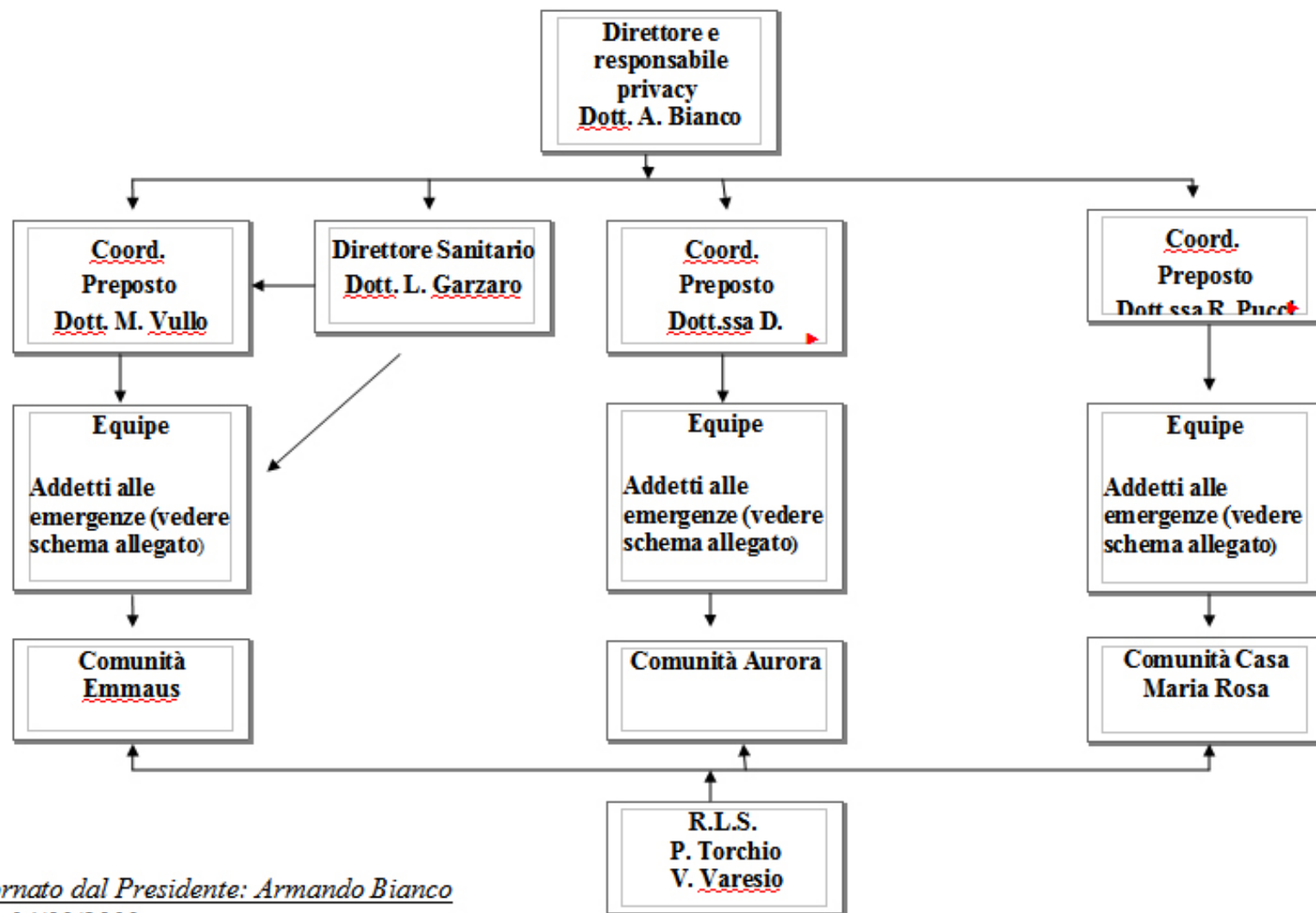
ELENCO STRUTTURE SERVIZI: Comunità Emmaus, Comunità Alloggio Casa Mariarosa, G.A. Ariete, G.A. Sottosopra, G.A. Tetti Blu, G.A. La Rocca, G.A. Pepe Nero, G.A. Due Passi, Comunità Aurora, Servizio di Assistenza notturna al Cottolengo, Scuola dell'Infanzia di Mussotto, FreeWay, Inserimenti Socializzanti. Territorio Bra. Territorio Alha. Convivenza guidata. Servizio diurno assistenza Casa Suore Luigine. G.A. Sipuofare

Organigramma Servizi Territoriali (all. 3d al MdQ)



Aggiornato dal Presidente: Armando Bianco
Data: 14/03/2013

Organigramma Servizi Residenziali Comunità (all. 3d al MdQ)

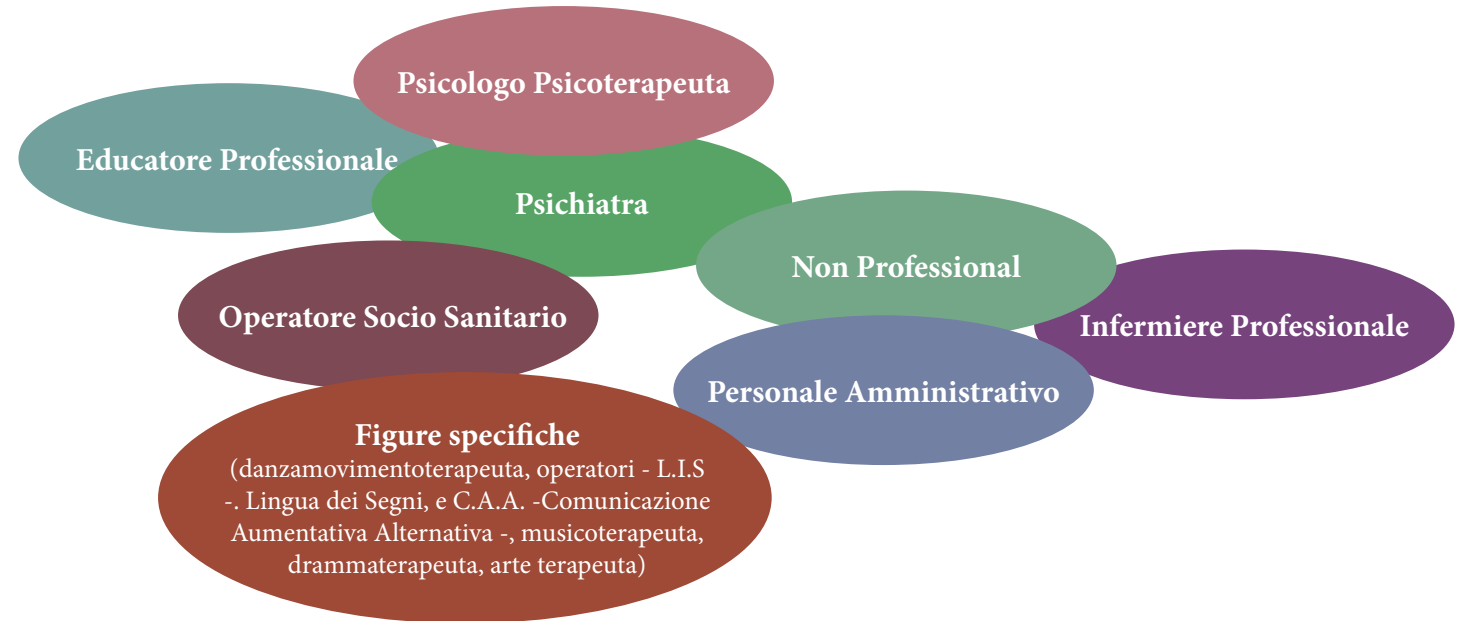


Aggiornato dal Presidente: Armando Bianco

Data: 14/03/2013

La governance

In applicazione della Politica e del Sistema Gestione Qualità ISO:9001:2008, la Cooperativa definisce all'interno del piano della qualità le responsabilità tra le diverse funzioni attraverso l'adozione di strumenti quali l'Organigramma gerarchico - funzionale, il Mansionario, la Matrice delle responsabilità/autorità e il Funzionigramma di struttura con l'indicazione delle relative mansioni per ogni G.A e Comunità.





Le diverse figure operano in costante coordinamento mediante:

- Staff di Direzione che comprende tutti/e i/le Coordinatori/trici di struttura e dei servizi territoriali della Cooperativa, in presenza del CdA e del Coordinatore dei servizi;
- Riunioni settimanali di equipe presso ogni struttura e servizio.

Il modello operativo delle strutture indirizza l'equipe di operatori ad intraprendere con il nuovo ospite un percorso volto a trovare nella struttura una 'residenza emotiva', in cui iniziare il vero percorso terapeutico e riabilitativo che si basa sul progetto individuale elaborato, tra l'ospite e la struttura, a partire dalle indicazioni dell'Ente inviante.

Con le Riunioni Ospiti si tenta di sviluppare e nutrire il senso di appartenenza al gruppo/comunità, per attivare meccanismi di responsabilizzazione e di auto - mutuo - aiuto, curando il rapporto con la famiglia di origine.

Le reti familiari e territoriali rappresentano sempre più risorse di primaria importanza in un contesto sociale in continuo cambiamento; per sostenerle e rafforzarle da anni promuoviamo attività di gruppo trasversali ai servizi, dove la persona trova uno spazio di confronto per sviluppare e migliorare le proprie potenzialità, lavorando sulla disabilità fisica o mentale attraverso percorsi espressivi e di dialogo. Alcune delle attività proposte: musicoterapia, arteterapia,

laboratorio sensoriale, drammaterapia, ginnastica dolce, danzamovimentoterapia, special basket, pet therapy, incontri culturali, laboratori di cucina, percorsi sull'affettività, l'orto...

Fondazioni, aziende, piccoli e grandi sostenitori contribuiscono economicamente alla realizzazione di queste attività, accanto al preziosissimo aiuto dei volontari che prestano il loro tempo a fianco di operatori e utenti. Sono opportunità preziose per aumentare le interazioni positive tra gli ospiti e non si esauriscono nel puro intrattenimento, ma hanno una funzione riabilitativa e terapeutica. Il processo di progettazione, condivisione, verifica e 'restituzione' ai partecipanti è seguito con cura dagli operatori, consapevoli che il gruppo rappresenta un valore fondamentale nella crescita di ciascun individuo. Tra le iniziative di gruppo esterne alla Cooperativa ci sono i viaggi, le gite e i soggiorni che realizzano momenti piacevoli e danno maggiori opportunità agli ospiti di interessare nuove relazioni personali. Gli ospiti delle Comunità e dei Gruppi Appartamento si riconoscono in queste esperienze e storie condivise.

Nei servizi territoriali la Cooperativa riconosce la famiglia, la rete parentale allargata, il vicinato, il volontariato dei singoli e delle organizzazioni, i servizi sociali e socio-sanitari quali risorse indispensabili alla realizzazione dei progetti di educativa territoriale e domiciliarità. Le attività pongono l'attenzione al percorso esistenziale della persona disabile, ai suoi legami con i luoghi e gli spazi di vita, alla continuità delle sue relazioni significative. L'obiettivo degli interventi è quello di orientare le risposte alle effettive necessità della persona disabile e accompagnarla con la sua famiglia nella fruizione delle risorse disponibili, evitando interventi meramente assistenziali e di emergenza ma, al contrario, sviluppando un lavoro di rete tra i servizi che risposte specifiche, flessibili e adattate alla persona, ai suoi tempi e spazi e non viceversa. Autonomia e integrazione sono alla base degli interventi territoriali.

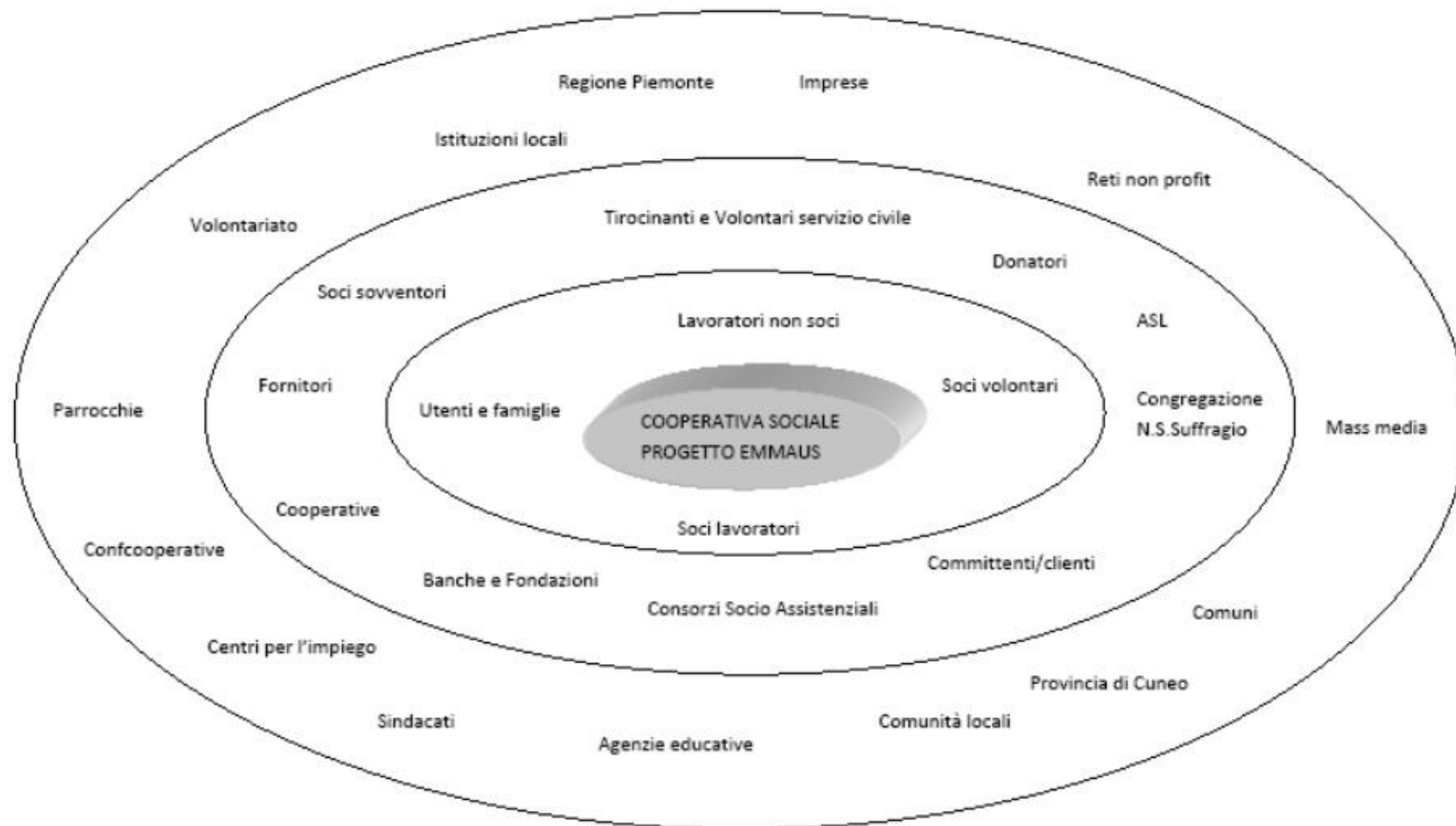
Le strategie e gli obiettivi

	Strategia	Obiettivi specifici
Struttura organizzativa	Attenzione alla gestione delle risorse umane col perfezionamento di strumenti di monitoraggio e valorizzazione dei ruoli, aumento del delega .	Perfezionare e condividere un modello di valutazione di tutti i lavoratori, ai vari livelli, con un corrispondente sistema premiante che rispecchi valori e competenze, compatibilmente con le risorse disponibili. Ruoli e responsabilità diversificate.
Governance, soci e partecipazione	Consolidare ed accrescere il senso di appartenenza e di condivisione delle politiche interne: maggiore confronto con i soci e sensibile miglioramento dei processi di presenza alle assemblee soci.	Passaggio di consegne: dai fondatori volontari alle forze giovani dei soci lavoratori. Corso per amministratori, tra febbraio e aprile 2013, nuove disponibilità e candidature per il rinnovo del CdA. Crescita dei soci e potenziamento del senso di appartenenza alla cooperativa: percorso soci, tra novembre e dicembre 2013; aumento del numero di assemblee.
Servizi: caratteristiche e gestione	Ridefinire e potenziare il modello clinico - riabilitativo: Area clinica, interventi individuali e familiari, gruppi tra utenti e sul territorio. Adeguare il modello di intervento alla luce dei cambiamenti istituzionali e normativi, mantenendo la qualità del servizio. Potenziare la crescita operatori attraverso costante supervisione del gruppo di lavoro, affiancamenti, formazioni esterne, selezione del personale. Specializzare la professionalità, adeguare la sicurezza.	La clinica come strumento di lavoro nelle pratiche quotidiane; supervisioni equipe psichiatria, giornata di studio e gruppi terapeutici - formazioni e supervisioni. Valutazione di fattibilità dell'Area clinica rivolta alla committenza privata. Supervisione dell'equipe psichiatria con rivisitazione del modello e innovazioni introdotte nel modo di lavorare. L'allargamento della cooperativa ha promosso l'emancipazione di parecchi operatori che hanno allargato il loro operato al di là della singola struttura di riferimento: oggi sono presenti parecchi scambi strutture-territorio e molti operatori hanno diverse appartenenze e specializzazioni.

Le strategie e gli obiettivi

	Strategia	Obiettivi specifici
Il mercato	<p>Fronteggiare il cambiamento del welfare partecipando alla ridefinizione dei parametri di intervento.</p> <p>Rispondere in maniera tempestiva ai nuovi bisogni.</p> <p>Dialogo con le cooperative con l'intento di concertare una strategia comune.</p>	<p>Dialogo e confronto attivo nella ridefinizione dei bisogni e delle risposte, partecipazione ai piani di zona e alle politiche di intervento, tavoli di lavoro sulla disabilità e sulla psichiatria con ruoli importanti a rappresentare l'intera cooperazione locale.</p> <p>Diversificazione dei servizi in risposta alla nuova committenza. Servizi sostenibili e nuovi, orientandosi anche al privato.</p> <p>Legittimazione e riconoscimento in un sistema cooperativo ampio e complesso in cui poter esprimere potenzialità, rappresentanza e partecipazione.</p>
La rete e l'integrazione con il territorio	<p>Potenziamento della visibilità esterna e della sensibilizzazione sul territorio.</p> <p>Aumento delle collaborazioni con le diverse realtà della comunità locale nell'ottica del nuovo welfare.</p>	<p>Miglioramento sensibile dei processi di presenza esterna della nostra cooperativa, maggiore coinvolgimento dei soci nell'attività di comunicazione.</p> <p>Aggiornamento costante del sito web e valorizzazione dei social network.</p> <p>Iniziative di comunicazione diversificate e costanti, rivolte al territorio e ai diversi interlocutori: campagna 5xmille, convegno annuale, video promozionali.</p>
La pianificazione economico finanziaria	<p>Sostenibilità economica e crescita imprenditorialità: appalti, fund raising, riconversione servizi e analisi di mercato.</p>	<p>Indipendenza economica: crescita dell'imprenditorialità e potenziamento delle capacità di gestione economica, controllo di gestione (bilancini trimestrali, centri di costo), graduale internalizzazione di servizi amministrativi.</p> <p>Fidelizzazione del donatore - mantenimento del dialogo costante nel tempo.</p>

I nostri interlocutori

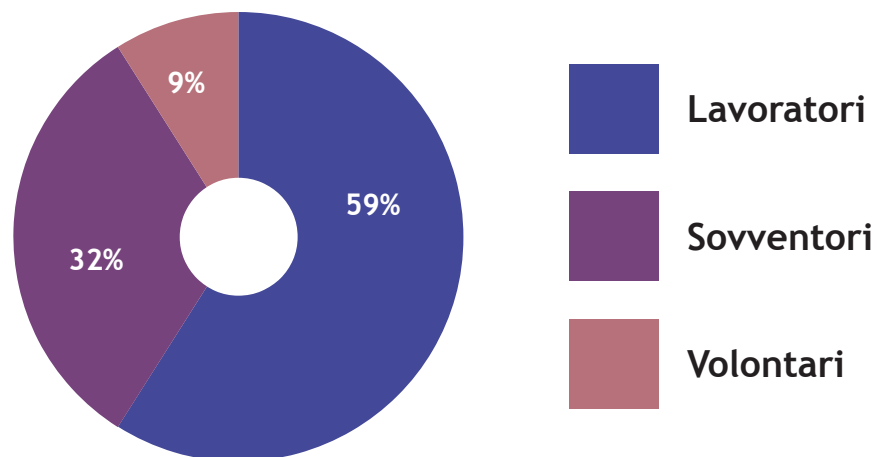


“Non suonare la musica che c’è,
suona quella che non c’è”.

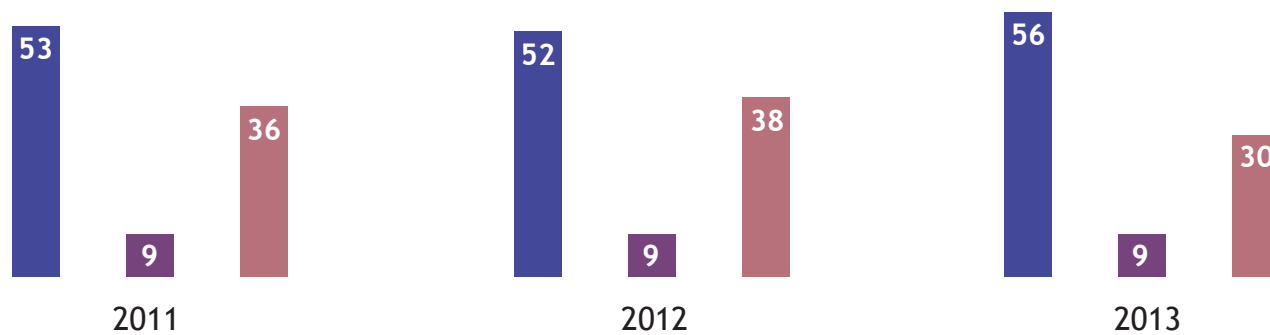
M. Davis

Le persone

I SOCI nel 2013



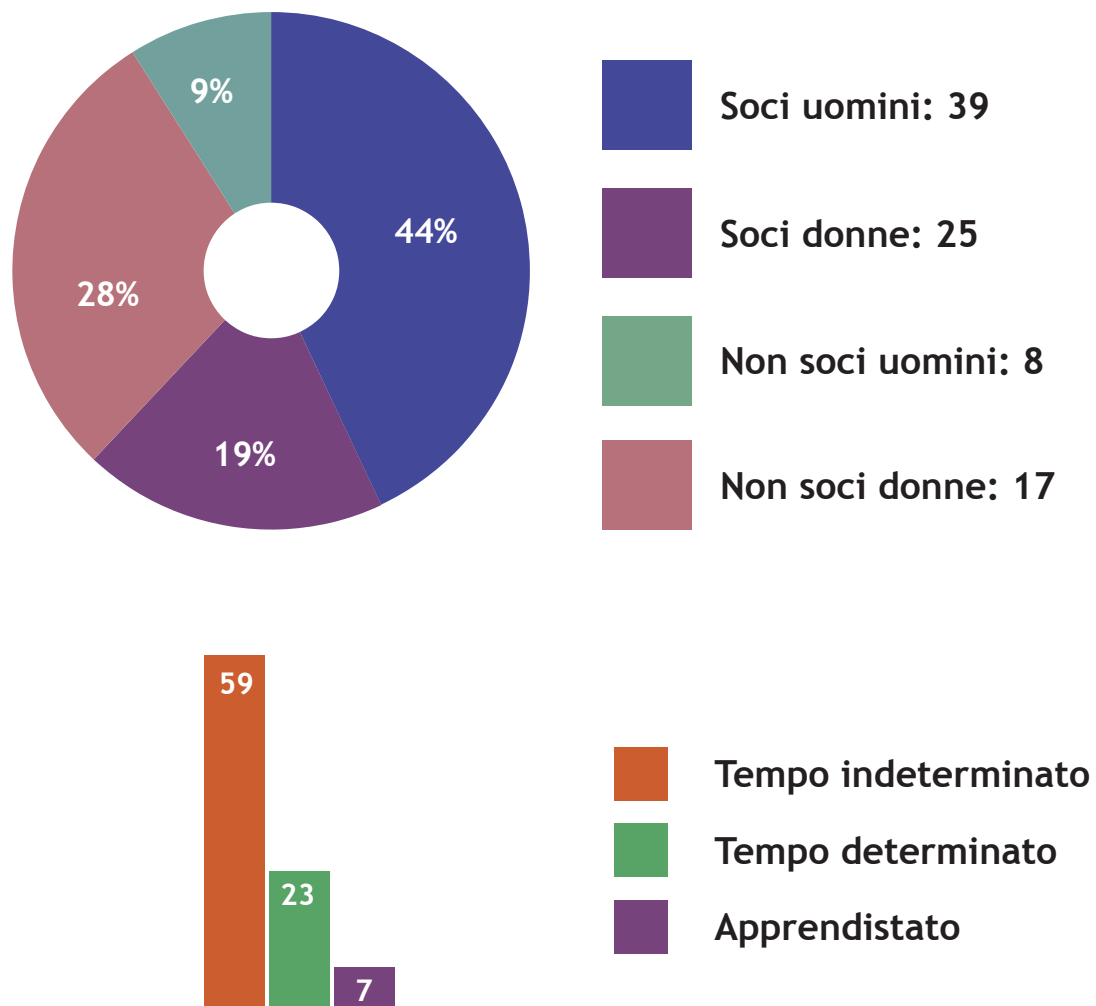
e negli anni





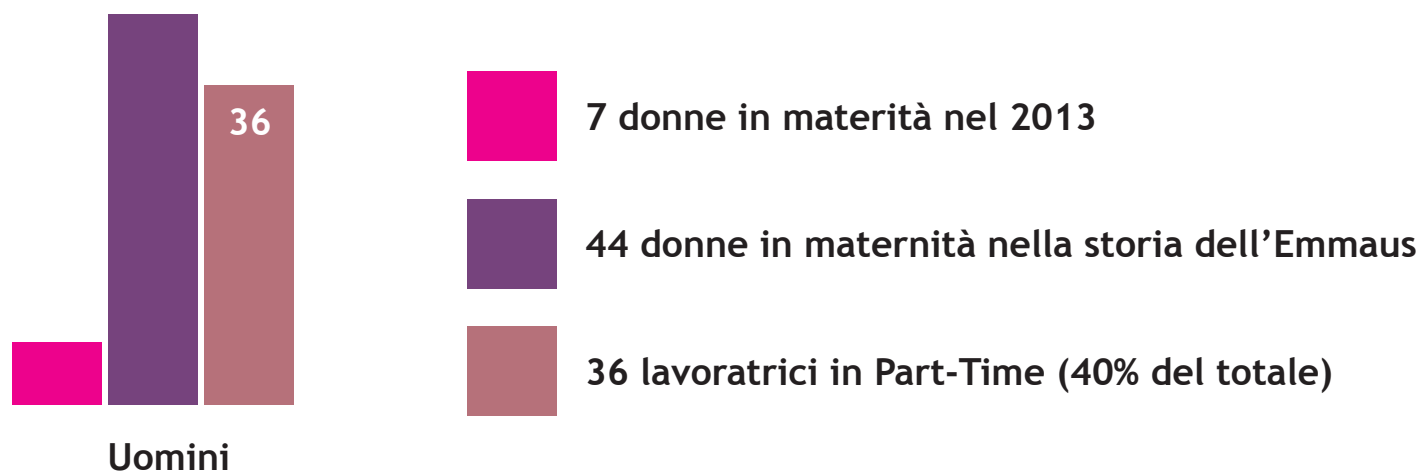
I LAVORATORI

Il totale dei lavoratori al 31-12-2013 è 89.



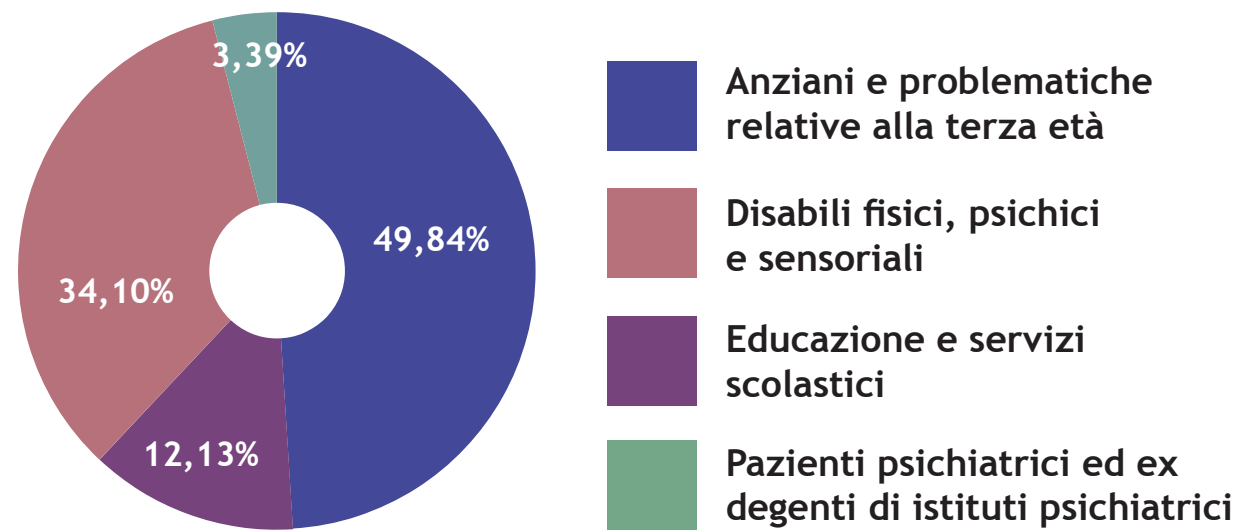


LE MAMME IN COOP





LE PERSONE CHE HANNO USUFRUITO DEI NOSTRI SERVIZI



Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici

Nome Servizio	Sede	N. Utenti	Descrizione Servizio	Tipologia
Assistenza notturna disabili	Presso la Piccola Casa della Divina Provvidenza, Alba	35	Assistenza notturna rivolta agli ospiti	Residenziale
Inserimenti socializzanti	Servizi territoriali Bra	42	Interventi per l'inserimento attivo di persone diversamente abili in un contesto lavorativo; appalto della SOC Servizi Sociali Asl CN2, Bra.	Territoriale
Progetto Promozione all'autonomia / Adolescenti	Servizi territoriali Bra	35	Attività volta a favorire un percorso di vita più autonomo possibile, percorsi di socializzazione e di integrazione; Interventi volti a creare un luogo neutro di incontro e confronto per minori e giovani disabili nel territorio; appalto della SOC Servizi Sociali Asl CN2, Bra.	Territoriale
Assistenza alla comunicazione	Servizi territoriali Alba	8	Gestione del Servizio di Assistenza alla Comunicazione, appalto del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe e Roero.	Territoriale
Strutture residenziali	G. A. 'Tetti Blu'(5), 'La Rocca'(6) a Bra, 'Sotto Sopra'(5), 'Pepe Nero'(4); Comunità Alloggio 'Aurora'(8), 'Casa Maria Rosa' (10)	38	G.A. per soggetti disabili intellettivi, fisici e e psichici cui si accompagna una insufficiente autonomia nella gestione quotidiana e discrete abilità relazionali residue; comunità alloggio di tipo B per disabili gravi con necessità di supporto educativo e sostegno tutelare; convivenza guidata.	Residenziale
Interventi territoriali	Servizi territoriali Alba	50	Educativa territoriale individuale, assistenza domiciliare, progetti vita indipendente e laboratori; appalto del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe e Roero	Territoriale
totale		208		

Anziani e problematiche relative alla terza età

Nome Servizio	Sede	N. Utenti	Descrizione Servizio	Tipologia
Attività educative	presso le Case di Riposo di La Morra (48), Monforte d'Alba(57), Sanfrè (41) e di Cherasco (111)	257	Servizio educativo per la realizzazione di attività ricreative rivolte a persone auto e non auto sufficienti, ospiti delle case di riposo.	Diurno
Assistenza alla persona	Presso le Suore Luigine di La Morra	12	Gestione del servizio assistenziale presso la casa di cura delle Suore Luigine	Diurno
Assistenza notturna	presso la Casa della Divina Provvidenza di Alba	35	Assistenza notturna rivolta agli ospiti. Il servizio è rivolto anche a persone disabili ospiti della Casa della Divina Provvidenza.	Residenziale
totale		304		



La forza del volontariato e le tante forme della collaborazione

Nel corso del 2013 la cooperativa ha accolto oltre 17 giovani collaboratori tra tirocini e stage e si è avvalsa della preziosissima sostegno di circa 50 volontari, tra 30 soci e 20 volontari non soci che ci sopportano dedicando settimanalmente un po' del loro il loro tempo libero ad aiutarci nelle attività quotidiane.

“E’ notevole percepire l’entusiasmo e il coinvolgimento per un lavoro poco pagato e riconosciuto. Porto con me la vostra esperienza, apprezzo la profondità di esame che avete nel domandarvi e cercare di capire come superare le difficoltà; mi colpisce l’idea di fare gruppo per trasmettere gruppo. Personalmente l’ho imparato giocando a rugby: discutere delle strategie di gruppo mi sembra un buon modo per prepararsi a combattere”

Volontario Emmaus

“Penso alla dimensione del tempo, sono frenetica ma a volte penso di dover ridimensionare i miei ritmi, a volte le persone mi riportano a fermarmi. In quello spazio, in quel ritmo più lento è possibile far uscire le cose importanti, anche la gestione del silenzio è fondamentale”.

Daniela

La formazione e gli approfondimenti

“Ognuno può portare un pò di sé in cooperativa e metterlo a disposizione della collettività. Credo fermamente che il microcosmo che riusciamo a creare per noi stessi e per i colleghi, che ci sono e che arriveranno, sia lo stesso che si possa sperar per le persone di cui ci prenderemo cura. Avere un posto dove portare se stessi è la cura x tutti...”

BBA ALBA ASL CN2
Dipartimento Salute Mentale

PROGETTO EMMAUS
LABORATORIO DI GRUPPOANALISI

In collaborazione con
la Cooperativa Progetto Emmaus
e il Laboratorio di Gruppoanalisi
presenta

Nuove cronicità in psichiatria
CURA e ASSISTENZA
Dott. Marcel Sassolas

Martedì
5 febbraio
2013
Sala Multimediale Asl cn2
Via Vida 10, Alba

Programma della giornata

8.30	9.00	Registrazione partecipanti
9.00	9.30	Introduzione della giornata
9.30	11.00	Relazione Dott. Marcel Sassolas 1° parte, confronto e dibattito
11.00	11.30	Coffee break
11.30	13.00	Relazione Dott. Marcel Sassolas 2° parte, confronto e dibattito

INFO
La partecipazione al seminario è gratuita.
Le iscrizioni si effettuano esclusivamente all'inizio del seminario (ore 8.30 - 9.00).
L'intervento del Dott. Marcel Sassolas verrà tradotta in sala in italiano.
Per maggiori informazioni consultare il sito www.progettoemmaus.it o scrivere a seminario@progettoemmaus.it

Marcel Sassolas
psichiatra e psicanalista membro del Gruppo del Rhone-Alpes di Psichiatria, è stato direttore ed ora presidente di SMC - Association Santé mentale et Communauté di Villard-Regnier (Francia), un complesso sistema di servizi di cura residenziale e semi-residenziale per pazienti psicotici e borderline. Nella sua ricerca di lavoro egli ha seguito approfondita l'impostazione di P. C. Racanien al cui è stato allievo.



Locandina e foto del seminario “Nuove cronicità in psichiatria” col Dott. Marcello Sassolas



IL CORSO NEO ASSUNTI

In primavera, tra i mesi di febbraio e marzo 2013, si è svolto il corso neo assunti per un gruppo di circa 15 operatori entrati a far parte della cooperativa a fine 2012 ed inizio 2013. Si sono realizzati 4 incontri sui temi della Cooperativa, la sua organizzazione e la sua storia, la qualità, le procedure del Pronto Soccorso e la Sicurezza, il gruppo di lavoro, l'appartenenza e la trasversalità.

IL CORSO SOCI PER AMMINISTRATORI

Sono stati organizzati tre incontri destinati ai soci per approfondire il discorso della cooperativa, del CdA e della figura dell'amministratore di cooperativa. Oltre a fare emergere candidature e disponibilità per il passaggio generazionale che era in previsione per aprile, lo scopo del percorso era quello di mappare le competenze specifiche presenti, aumentare il senso di appartenenza e lo spirito cooperativo interno.

Nell'ambito del piano formativo Avviso 20 FONCOOP inerente i temi sulla sicurezza dei lavoratori ad inizio anno si sono realizzati i due corsi:

Tema del corso	Allievi	Ore
Formazione per lavoratori sicurezza negli ambienti di lavoro rischio alto	16	13
Formazione per preposti	8	11
per un totale di ...	24	24

A partire dal mese di settembre si sono avviati i sette corsi di formazione attinenti l'avviso 21 del FONCOOP 2013:

Tema del corso	Allievi	Ore
comunità e residenzialità: mappare l'offerta educativa per differenziare il servizio	27	15
innovazione e residenzialità: ruolo dell'operatore e competenze	16	15
nuovi approcci per la residenzialità leggera	27	12
la psichiatria e l'equipe unica: nuovi modelli di intervento	27	13
specializzare i servizi territoriali: metodo I.C.F.	20	10
specializzare i servizi territoriali: la C.A.A.	16	18
la governance nella cooperazione	33	11
per un totale di ...	166	94



IL PROGETTO SGS

In collaborazione con Confcooperative Cuneo, in particolare la cooperativa Aesse Servizi, e finanziato dall'Inail nel 2013 è stato attivato il progetto per l'identificazione di linee guida in ambito sicurezza sull'ambiente di lavoro per le cooperative sociali di tipo A "Implementazione di modelli SGS Legge 81/2008" a cui ha partecipato anche la nostra cooperativa.

Il progetto ha analizzato tutti gli aspetti della gestione della sicurezza e della salute del lavoratore, il rispetto delle leggi cogenti da parte del datore di lavoro e del lavoratore, l'analisi dei rischi per pianificare la prevenzione, l'individuazione delle risorse e delle modalità organizzative, l'ottimizzazione delle risorse, l'aumento dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni, il miglioramento dell'immagine e della credibilità e l'applicazione del concetto e della metodologia della certificazione ISO9001 ai temi della sicurezza per un effettivo controllo dei rischi e per una maggiore attenzione.

Le linee guida sono frutto del lavoro di gruppo comprendente Presidente, RLS, RSPP e Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, con la guida esterna della Aesse Servizi ed i periodici confronti con altre realtà Cooperative piemontesi, tre della provincia di Cuneo e tre della provincia di Torino. Il progetto è durato un anno, suddiviso in circa 10 incontri effettuati in cooperativa ed ha permesso di avere un sistema di gestione sicurezza che mette in primo piano il lavoratore e la sua sicurezza nell'ambiente dove presta la propria attività lavorativa, prendendo in considerazione tutti gli aspetti di sicurezza legati sia ad infortuni che allo stress lavoro - correlato.

“ *Progetto Emmaus ha accantonato 30.000 € destinati alla formazione del personale nel 2013 in percorsi di adeguamento e formazione in tema di sicurezza sul lavoro, sicurezza neo assunti e corso preposti.* ”



La comunicazione e il territorio

La nostra rappresentanza alla “Piazzetta della solidarietà”

Domenica 9 dicembre 2013 alla “Piazzetta della Solidarietà” come ogni anno anche la nostra cooperativa era presente alla manifestazione accanto alle tante associazioni di volontariato, per far conoscere le varie realtà sociali in cui operano. L’iniziativa celebrava anche la giornata internazionale del volontariato del 5 dicembre e, per Progetto Emmaus, ha visto la partecipazione di alcuni ospiti ed operatori del Gruppo Appartamento La Rocca e Sottosopra che si sono prodigati per fare “gli onori di casa”

Lo spettacolo di Alba In scena a favore della nostra cooperativa!

Un folto gruppo di ospiti provenienti da diverse strutture della Cooperativa si è trovato mercoledì 18 settembre presso la zona H per assistere allo spettacolo organizzato da “Alba in Scena” della compagnia di teatro dei burattini IL MAGICO TEATRO che ha presentato “Gianduja e il bosco stregato”. I proventi della giornata sono andati a sostenere la realizzazione del laboratorio sensoriale rivolto a persone con disabilità medio - grave delle comunità alloggio.

La Paella Solidale Pollentina

Una bella iniziativa all’insegna della solidarietà, organizzata dall’Associazione “Il ponte” di Pollenzo, realizzata in data 1-2 giugno 2013. L’iniziativa ha coinvolto numerosi ospiti nel viale della vecchia chiesa della Madonnina, per l’occasione vestito a festa (...) un bel momento conviviale in allegria, con lo scopo solidale di raccogliere fondi per sostenere iniziative a favore delle persone con disabilità della Comunità Aurora, un’occasione bella per stare insieme, fare comunità e condividere un pezzettino di vita, per un obiettivo solidale.

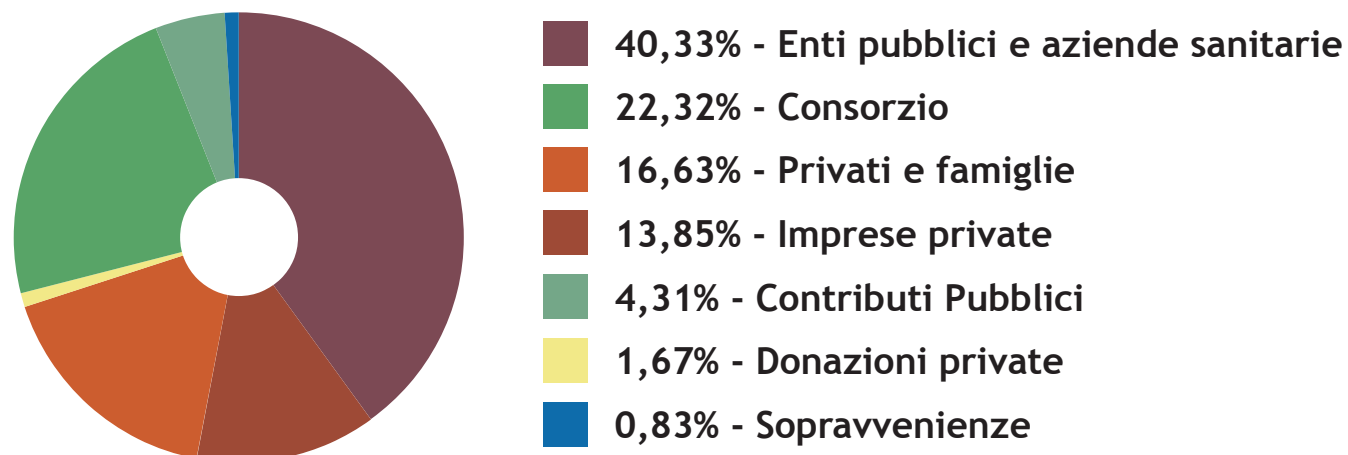


La dimensione economica

Il Valore della produzione

	2011	2012	2013
Privati e famiglie	€ 402.480,00	471.798	512.616
Imprese private	€ 241.931,00	307.342	426.962
Consorzio	€ 764.792,00	532.391	688.110
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 1.340.896,00	1.484.689	1.243.426
Contributi pubblici	€ 108.219,00	109.880	132.925
Donazioni private	€ 40.265,00	39.655	51.396
Sopravvenienze	€ 39.448,00	29.010	27.552
Totale	€ 2.938.031,00	€ 2.974.765,00	€ 3.082.987,00

Produzione ricchezze 2013





	2011	2012	2013
Ammortamenti e accantonamenti	€ 56.102,00	55.335	52.615
Fornitori di beni da economie esterne	€ 479.076,00	503.698	493.226
Oneri diversi	€ 30.923,00	28.641	71.992
Totale	€ 566.101,00	€ 587.674,00	€ 617.833,00

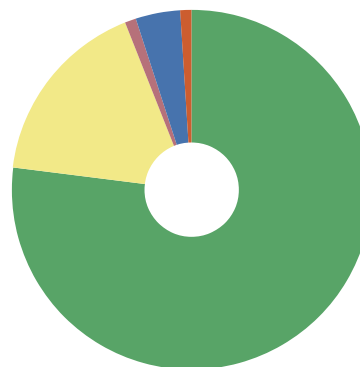
La Distribuzione del valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2011	2012	2013
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	€ 2.100,00	€ 2.400	€ 32.330
Totale	€ 2.100,00	€ 2.400,00	€ 32.330,00
Organizzazione/Impresa	€ 129.909,00	€ 161.512	€ 99.638
Utile di esercizio/perdita	€ 129.909,00	€ 161.512,00	€ 99.638,00
Totale			
Enti pubblici			
Tasse	€ 39.316,00	€ 30.915	€ 30.741
Totale	€ 39.316,00	€ 30.915,00	€ 30.741,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 1.421.044,00	€ 1.461.424	€ 1.566.746
Dipendenti non soci	€ 766.092,00	€ 666.555	€ 591.233
Ristorni ai soci lavoratori		€ 30.000	
Totale	€ 2.187.136,00	€ 2.157.979,00	€ 2.157.979,00
Fornitori			
Fornitori di beni	€ 143.284,00	€ 159.166	€ 163.753
Fornitori di servizi	€ 286.719,00	€ 273.980	€ 253.248
Godimento beni di terzi	€ 49.073,00	€ 70.552	€ 76.225
Totale	€ 479.076,00	€ 503.698,00	€ 493.226,00
TOTALE	€ 2.837.537,00	€ 2.856.504,00	€ 2.813.914,00

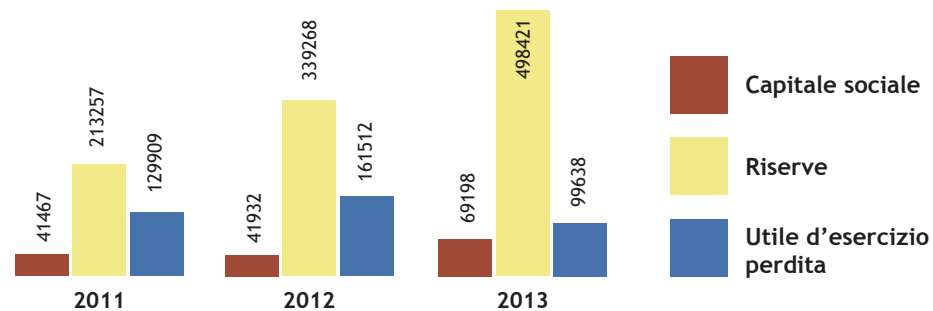


Nel 2013...

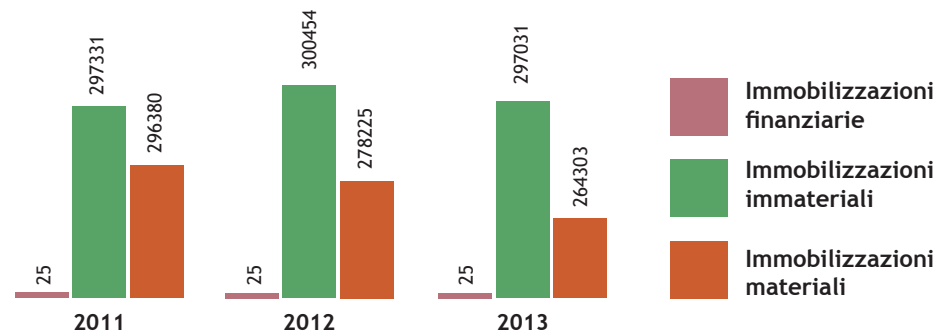


- 76,69% - Lavoratori
- 17,53% - Fornitori
- 3,54% - Organizzazione/Impresa
- 1,15% - Comunità territorialie
- 1,09% - Enti Pubblici

La produzione e la distribuzione della ricchezza patrimoniale
Il patrimonio netto negli ultimi 3 anni



E gli investimenti



Sempre con un occhio al futuro...

Per curare il senso di appartenenza delle persone che fanno Progetto Emmaus, soprattutto nei servizi esterni dove è facile sentirsi 'da soli', ed essere sempre di più una Cooperativa di Soci che attraverso il loro lavoro si occupano del benessere delle persone;

Per migliorare la comunicazione interna alla cooperativa a tutti i livelli affinando l'organizzazione, verso una maggiore definizione dei ruoli, delle autonomie decisionali, implementando il lavoro di riassetto organizzativo interno;

Per curare il ricambio generazionale e il passaggio di consegne avvenuto nel corso del 2013, potenziando la crescita dei soci e la maggiore partecipazione alle riunioni soci;

Per salvare e potenziare il modello clinico - riabilitativo preservando giornate di studio, interventi individuali e famigliari, gruppi tra utenti e territorio, affiancamenti, per evitare l'istituzionalizzazione della persona;

Per rafforzare la comunicazione esterna continuando a potenziare il sito, lo scambio di notizie e l'utilizzo di social network, soprattutto in un momento storico di cambiamento del welfare sociale;

Per lavorare ad una riconversione dei servizi attenta ai nuovi bisogni e alla qualità degli interventi, in un mercato che si sta aprendo sempre di più a famiglie e privati.

“La comunicazione (...) bisogna averne cura. Per noi educatori la cura non è solo legata ad un fare delle cose ma è legata alla professionalità, ma ancora prima alla nostra persona. Spero che non si perda mai di vista che la comunicazione è tra persone che coprono ruoli ma con lo stesso potenziale positivo ed attuativo. Pur ingrandendoci dobbiamo salvaguardare e creare nuovi luoghi di comunicazione”. Paola

La Storia

dal 1972 al 2013

1972	Nascita del Gruppo Spontaneo Handicappati (G.S.H.), promotori Armando Bianco e Vincenzino Torchio
1974	Il G.S.H. ottiene l'avvio dei primi inserimenti e sostegni scolastici
1977	Nasce la prima comunità alloggio in Corso Piave ad Alba
1982	Viene avviato il primo centro diurno
1989	Nasce ad Alba la Cooperativa Sociale di tipo B, 'H Insieme', in Via Pola
1995	Nasce la Cooperativa Sociale di tipo A 'Progetto Emmaus', in Via Rattazzi, Alba
1996	Viene inaugurata la Comunità Emmaus, comunità alloggio per pazienti psichiatrici, dall'anno successivo diventa comunità psichiatrica protetta
1997	Nasce nel centro storico di Alba il primo Gruppo Appartamento: 'Ariete', ospita 4 persone
1999	Viene pubblicato il libro 'Handicappati una lunga storia insieme', il libro di Vincenzo ed Armando, pubblicato da Gribaudo - Cavallermaggiore
1999	Nasce in Via Rattazzi, la comunità alloggio per disabili gravi 'Casa Maria Rosa'
2001	Il Comune di Bra affida alla nostra cooperativa il 'Progetto Freeway: il tempo libero delle persone disabili'
2002	Ad Alba, vicino al G.A. Ariete, viene inaugurato il primo G.A. per disabili: 'Sottosopra', può ospitare 5 persone
2002	Inizia il lavoro di consulenza e il gruppo di lavoro per trasformare in procedure la quotidianità delle strutture residenziali
	Vengono avviati i primi sollievi presso l'appartamento La Rocca, a Bra
2003	Inizia il servizio Inserimenti socializzanti in collaborazione con il Consorzio Int.Es.A. di Bra
	Emmaus sbarca su internet con il suo sito
	Certificazione ISO 9001 per i servizi della cooperativa
2004	Inizio della collaborazione con La Piccola Casa della Divina Provvidenza ad Alba, per l'assistenza notturna di persone disabili e anziane
2005	Nasce formalmente il G.A. 'La Rocca' a Bra, che inizia a funzionare a tempo pieno e ospita fino a 4 persone
	Nasce il G.A. 'Tetti blu' per 5 utenti
	Viene pubblicata e presentata la prima Carta dei servizi della cooperativa
2006	Presso la Fondazione Ferrero, si realizza il Convegno per il Decennale della cooperativa
	Nasce l'ufficio amministrativo 'strutturato' e la cooperativa passa da una forma artigianale ad una più organizzata
	Dopo un biennio di ristrutturazione dell'edificio viene inaugurata Comunità alloggio 'Aurora', nella frazione di Pollenzo, Bra

2007	Viene avviato il nuovo G.A. 'Pepenero', ad Alba, per 4 persone
	Decollano i due appalti della cooperativa sul territorio di Bra, 'Promozione all'autonomia' e il 'Progetto adolescenti'
	Inizia l'affiancamento alle Suore Minime del Suffragio nella Scuola Materna di Frazione Mussotto ad Alba, un anno di passaggio consegne
2008	Viene avviata la collaborazione con la Casa di riposo La Residenza di Rodello, per il servizio diurno di educativa
	Roma tour: una trasferta a Roma di 5 giorni per 18, tra ospiti ed operatori, grazie al CouchSurfing
	Inizia la collaborazione con la casa di riposo di Corneliano d'Alba con interventi di animazione con Educatori ed Educatrici Professionali
	Fallo tattico: dopo il primo anno di attività conquista del primo trofeo regionale Matti per il calcio, dopo una mitica finale vinta ai rigori
	Apri ad alba il nuovo G.A. 'Due passi', per persone con disturbi psichiatrici
	Prende il via il Servizio Territoriale per disabili con il Consorzio Alba Langhe e Roero
	Prende il via la gestione diretta della scuola per l'infanzia di Mussotto d'Alba, con personale proprio della cooperativa
2009	Emmaus adotta il riferimento alla disciplina delle Società per Azioni
	Si organizza la prima edizione di Estate Bimbi presso la scuola materna del Mussotto
	Si realizza il Convegno dal titolo 'Intrecci', ad Alba presso la sala Asl
2010	Definizione e diffusione del Codice Etico della cooperativa
	Revisione del sito web e diffusione della informatizzazione nelle comunicazioni intra cooperativa
	Ristrutturazione interna della cooperativa sul modello di servizi erogati per migliorare la sostenibilità della cooperativa
	Collisioni: Progetto Emmaus inizia la collaborazione con la manifestazione culturale
	Realizzazione del primo soggiorno privato per 15 persone disabili del braidese
Partenza ad Alba del progetto Convivenza guidata, soluzione abitativa innovativa e economica di proseguimento al G.A.	

2011	Inizia il servizio di consulenza psicologica per disabili e famiglie presso il Consorzio Int.Es.A. di Bra
	Emmaus apre il suo profilo su face book
	Collisioni: Progetto Emmaus partecipa a Novello con la presentazione di un lavoro teatrale di improvvisazione
	Realizzazione del primo Bilancio Sociale della cooperativa (Bilancio del 2010), presentato presso la sala Asl ad Alba durante una giornata aperta ai servizi ed alla cittadinanza
	Seminario formativo in Liguria sulla revisione del modello clinico della cooperativa
	Santa Vittoria d'Alba: prende il via il cam sperimentale gestito dalla cooperativa
	'Borderline: troppo vicino troppo lontano', la cooperativa promuove la giornata di approfondimento condotta dal Dott. Correale, in collaborazione con l'ASL Alba-Bra e il Laboratorio di GruppoAnalisi di Torino
2012	Nel mese di febbraio una cinquantina tra soci, dipendenti ed utenti della cooperativa partecipano alla manifestazione a Cuneo per sbloccare i pagamenti da parte dell'Asl e dei Consorzi socio assistenziali
	A marzo decolla in nuovo servizio di assistenza presso la casa di cura privata delle Suore Luigine di La Morra
	Prende il via il gruppo sperimentale Si può Fare, Alba
	Prosegue il progetto di Convivenza guidata ad Alba
	Esce la seconda edizione del Bilancio Sociale (Bilancio Sociale 2011)
	Collisioni: Progetto Emmaus prende parte alla manifestazione con la partecipazione della Scuola Materna ed attività dedicate ai più piccoli
	Si è svolto il corso neo assunti, accanto al Bls
	Sono state realizzate quattro giornate di formazione con Marcel Sassolas ed Ugo Corino per gli operatori dell'area psichiatria
	Con le cooperative sociali Alice, Abrate, Insieme, Ginepro ed altre realtà locali si sono realizzati tra aprile e luglio due corsi interaziendali
	Si è realizzato il Corso sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa 'C.A.A.'
	Proseguono i lavori e gli incontri dei Piani di Zona, anche con la partecipazione di Progetto Emmaus
	Aumentano sempre di più le richieste di servizi privati
	Terremoto: Progetto Emmaus acquista 365 kg di Parmigiano Reggiano in aiuto alle popolazioni toscane
	Prende il via Freeway come progetto privato realizzato dalla cooperativa con le famiglie
Si realizza il Convegno 'I colori dell'abitare' in collaborazione con altre realtà albesi del privato sociale, associazionismo, servizi sociali e psichiatrici	

	Si è organizzato il convegno Nuove Cronicità in Psichiatri- cura e assistenza, con la partecipazione del Dott. Marcel Sassolas
	Formazione: sicurezza lavoratori e supervisione operatori con i piani FonCoop dedicati
	Si sono avviati 7 apprendistati
	Area clinica: formalizzato il servizio psicologico interno ed esterno alla cooperativa
	Si è realizzato il Progetto SGSL in collaborazione con l'Inail Cuneo
	Esce la terza edizione del Bilancio Sociale, con riferimento all'anno 2012
	Cooperativa Tantintenti di Biella, nuova e bella realtà cooperativa con cui si sono avviati confronti e dialoghi
	È stato realizzato il corso neo assunti e il percorso soci
2013	La difficoltà a continuare nella doppia frequenza del centro diurno e della struttura residenziale fa sì che aumentino le attività interne e i laboratori realizzati internamente dalla cooperativa
	Si è avviato un lavoro di confronto e di equipe allargata tra Casa Maria Rosa e Aurora, le due comunità alloggio rivolte alla disabilità
	Ad Aprile si sono rinnovate le cariche sociali, passaggio generazionale dei Fondatori Armando Bianco e Vincenzino Torchio che lasciano la Presidenza e la Vice presidenza della cooperativa
	E' partita l'esperienza di special basket in collaborazione con l'Associazione Sportabili di Alba
	Durante d'estate bimbi della scuola materna si è realizzato il progetto basket in collaborazione con il CSI Alba
	Nel mese di giugno Armando e Vincenzo hanno salutato la cooperativa in una giornata di festa per portare avanti la nuova sfida di Fondazione Emmaus per il Territorio Onlus
	Giornate esterne: convegno annuale Buoni Frutti con l'associazione Kairon,
	Si sono avviate i due G.A. della psichiatria Sipuofare e Convivenza Guidata, formalizzati nel 2012
	Nuovo logo di cooperativa

Bilancio Sociale 2013

